



Divar XF

Digital Versatile Recorder



BOSCH

it Manuale d'installazione

Sommaio

1	Sicurezza	7
1.1	Istruzioni importanti per la sicurezza	7
1.2	Norme di sicurezza	8
1.3	Informazioni importanti	9
2	Introduzione	13
2.1	Videoregistratore digitale per applicazioni di sicurezza	13
2.1.1	Versioni	13
2.1.2	Funzioni	13
2.1.3	Guida a schermo	14
3	Installazione rapida	15
3.1	Connessioni	15
3.1.1	Collegamenti primari	15
3.1.2	Collegamenti opzionali	15
3.1.3	Accensione	16
3.2	Primo utilizzo	16
3.3	Menu Installazione rapida	16
3.3.1	Internazionale	17
3.3.2	Pianificazione	18
3.3.3	Registrazione	19
3.3.4	Rete	20
4	Installazione dell'hardware	21
4.1	Installazione desktop	21
4.2	Montaggio in rack	21
4.3	Installazione del disco rigido	22
4.3.1	Istruzioni di montaggio	22
4.4	Collegamento delle telecamere	24
4.5	Connessioni audio	24
4.6	Collegamento dei monitor	25
4.6.1	VGA	25
4.6.2	CVBS	25
4.6.3	Y/C	26
4.7	Collegamento streaming del monitor	26
4.8	Connessioni porta COM RS232	26
4.9	Collegamento della tastiera	27
4.10	Collegamento Ethernet	28
4.11	Porta RS485	28
4.12	Biphase	29
4.13	Connettori USB	30
4.14	Collegamento I/O allarme esterno	30
4.15	Relè errore	32
4.16	Alimentazione	32
4.17	Manutenzione	33

5	Istruzioni d'uso	35
5.1	Comandi del pannello anteriore	35
5.1.1	Tasti	35
5.1.2	Indicatori	37
5.2	Controlli del mouse	37
5.3	Visualizzazione delle immagini	38
5.3.1	Monitor A	38
5.3.2	Monitor B	38
5.3.3	Visualizzazione	38
5.4	Visualizzazione live e riproduzione	40
5.4.1	Modalità live	40
5.4.2	Accesso alle funzioni di riproduzione	40
5.4.3	Modalità Riproduzione	41
5.5	Panoramica del sistema dei menu	41
5.5.1	Accesso mediante i tasti del pannello anteriore	42
5.5.2	Accesso mediante il mouse	42
5.5.3	Accesso mediante la tastiera Intuikey	42
5.6	Ricerca	43
5.6.1	Ricerca per Data/ora	43
5.6.2	Ricerca di eventi	44
5.7	Esporta	45
5.8	Informazioni sistema	47
5.8.1	Stato	47
5.8.2	Registro	48
5.9	Trigger e allarmi	49
5.9.1	Input di allarme	50
5.9.2	Eventi di movimento	51
5.9.3	Allarme perdita video	51
5.9.4	Allarmi multipli	51
6	Menu Configurazione	53
6.1	Impostazioni avanzate	53
6.1.1	Internazionale	54
6.1.2	Video/Audio	55
6.1.3	Pianificazione	56
6.1.4	Registrazione	57
6.1.5	Movimento	58
6.1.6	Evento	59
6.1.7	Rete	61
6.1.8	Archivio	63
6.1.9	Utenti	63
6.1.10	Sistema	64
7	Uso di Strumento di configurazione	65
7.1	Guida introduttiva	65
7.1.1	Requisiti di sistema	65
7.1.2	Installazione di Strumento di configurazione	65
7.1.3	Avvio di Strumento di configurazione	65
7.2	Accesso	66
7.2.1	Differenze nella struttura del menu	68

7.3	Descrizione della finestra principale	68
7.3.1	Pulsante Panoramica	68
7.3.2	Pulsante Registro	68
7.3.3	Pulsante Impostazioni	69
7.3.4	Pulsante Servizio	69
7.3.5	Pulsante Guida	69
7.3.6	Pulsante Disconnetti	69
7.4	Uso dei pulsanti di controllo	69
8	Valori predefiniti dei menu	71
9	Specifiche tecniche	75
9.1	Specifiche elettriche	75
9.1.1	Specifiche meccaniche	76
9.1.2	Specifiche ambientali	77
9.1.3	Compatibilità elettromagnetica e sicurezza	77
9.1.4	Accessori (opzionali)	77

1 Sicurezza

1.1 Istruzioni importanti per la sicurezza

Leggere, seguire e conservare le istruzioni di sicurezza seguenti per riferimento futuro.

Seguire tutte le avvertenze riportate sull'unità e nelle istruzioni operative prima di utilizzare l'unità.

1. **Pulizia** - Scollegare l'unità dalla presa prima di eseguire le operazioni di pulizia. Attenersi a tutte le istruzioni fornite con l'unità. In genere, è sufficiente utilizzare un panno asciutto per la pulizia, ma è anche possibile utilizzare un panno compatto e leggermente inumidito o una pelle di daino. Non utilizzare detergenti liquidi o spray.
2. **Fonti di calore** - Non installare l'unità in prossimità di fonti di calore come radiatori, termoconvettori, fornelli o altri apparecchi (inclusi amplificatori) che producono calore.
3. **Ventilazione** - Per prevenire il surriscaldamento e garantire un funzionamento affidabile, l'involucro dell'unità è dotato di aperture. Non ostruire o coprire tali aperture. Non inserire l'unità in un involucro privo della necessaria ventilazione o senza seguire le istruzioni del produttore.
4. **Acqua** - Non utilizzare l'unità in prossimità d'acqua, ad esempio vicino a una vasca, una bacinella, un lavandino, un cesto della biancheria, in uno scantinato umido, presso una piscina, in un'installazione esterna o in una qualsiasi area classificata come ambiente umido. Per ridurre il rischio d'incendio o scosse elettriche, non esporre questo prodotto a pioggia o umidità.
5. **Introduzione di oggetti e liquidi** - Non introdurre mai oggetti di alcun tipo nell'unità attraverso le aperture, poiché è possibile entrare in contatto con tensioni pericolose e causare il cortocircuito con il rischio d'incendi e scosse elettriche. Non versare mai liquidi di qualunque tipo sull'unità. Non inserire nell'unità contenitori per liquidi quali vasi o tazze.
6. **Fulmini** - Per una maggiore protezione dell'unità durante i temporali o quando l'unità viene lasciata incustodita o inutilizzata per lunghi periodi, scollegare l'unità dalla presa a muro ed il sistema via cavo. Ciò consente di prevenire eventuali danni all'unità dovuti a fulmini e sovratensioni della linea elettrica.
7. **Regolazione dei comandi** - Regolare solo i controlli specificati nelle istruzioni operative. Una regolazione errata di altri controlli può causare danni all'unità. L'uso di comandi o regolazioni, o lo svolgimento di procedure diverse da quelle specificate, può causare un'esposizione pericolosa a radiazioni.
8. **Sovraccarico** - Non sovraccaricare le prese e le prolunghe, poiché ciò potrebbe causare incendi o scosse elettriche.
9. **Protezione del cavo di alimentazione e della spina** - Fare in modo che la spina ed il cavo di alimentazione non vengano calpestati o schiacciati da oggetti posti sopra o contro l'uscita delle prese elettriche. Per le unità con alimentazione a 230 VAC, 50 Hz, il cavo di alimentazione deve essere conforme alle ultime versioni della normativa *IEC 60227*. Per le unità con alimentazione a 120 VAC, 60 Hz, il cavo di alimentazione deve essere conforme alle ultime versioni della normativa *UL 62* e *CSA 22.2 No.49*.
10. **Scollegamento alimentazione** - L'alimentazione viene fornita alle unità ogni volta che il cavo viene collegato alla fonte di alimentazione. Il cavo di alimentazione è il dispositivo principale per lo spegnimento di tutte le unità.
11. **Fonti di alimentazione** - Utilizzare l'unità solo con l'alimentazione indicata sulla targhetta. Prima di procedere, assicurarsi di scollegare l'alimentazione dal cavo che si desidera installare nell'unità.

12. **Interventi tecnici** - Non tentare di riparare l'unità personalmente. L'apertura o la rimozione delle coperture può esporre a tensioni pericolose ed altri rischi. Richiedere sempre l'intervento di personale tecnico qualificato per eventuali riparazioni.
13. **Danni che richiedono l'intervento di tecnici** - Scollegare l'unità dalla presa a muro e rivolgersi a personale tecnico qualificato quando l'apparecchiatura viene danneggiata, ad esempio:
 - danni al cavo di alimentazione o alla spina
 - esposizione ad umidità, acqua e/o intemperie (pioggia, neve, ecc.)
 - caduta di liquidi all'interno o sopra l'unità
 - caduta di oggetti all'interno dell'unità
 - caduta dell'unità o danni al cabinet
 - modifica delle prestazioni dell'unità
 - errato funzionamento dell'unità durante l'esecuzione delle istruzioni d'uso
14. **Parti di ricambio** - Assicurarsi che il tecnico dell'assistenza abbia utilizzato pezzi di ricambio specificati dal produttore o aventi le stesse caratteristiche di quelli originali. L'uso di ricambi non autorizzati può invalidare la garanzia e causare incendi, scosse elettriche o altri rischi.
15. **Controlli di sicurezza** - Al termine dell'intervento di manutenzione o riparazione dell'unità, è necessario effettuare dei controlli relativi alla sicurezza per accertare il corretto funzionamento dell'unità.
16. **Installazione** - Installare l'unità in conformità con le istruzioni del produttore e con le normative locali vigenti.
17. **Attacchi, variazioni o modifiche** - Utilizzare esclusivamente attacchi/accessori specificati dal produttore. Eventuali modifiche all'apparecchiatura non espressamente approvate da Bosch potrebbero invalidare la garanzia o, in caso di accordo di autorizzazione, il diritto dell'utente all'uso della stessa.

1.2 Norme di sicurezza



PERICOLO! Alto rischio:

Questo simbolo indica una situazione di pericolo imminente, ad esempio "Tensione pericolosa" all'interno del prodotto.

La mancata osservazione dei simboli può causare scosse elettriche, gravi lesioni fisiche o morte.



ATTENZIONE! Rischio medio:

Indica una situazione potenzialmente pericolosa.

La mancata osservazione dei simboli potrebbe causare lesioni di lieve o media entità.

Segnala all'utente importanti istruzioni allegate al prodotto.



ATTENZIONE! Rischio medio:

Indica una situazione potenzialmente pericolosa.

La mancata osservazione dei simboli potrebbe causare lesioni di lieve o media entità.

Segnala all'utente importanti istruzioni allegate al prodotto.

ATTENZIONE! Rischio basso: (senza simbolo di avviso di sicurezza)

Indica una situazione potenzialmente pericolosa.

La mancata osservazione dei simboli potrebbe causare danni a cose o danneggiare l'unità.

**NOTA!**

Segnala informazioni o una linea di condotta aziendale correlata in modo diretto o indiretto alla sicurezza personale o alla protezione di aree specifiche.

La mancata osservazione dei simboli potrebbe causare danni a cose o danneggiare l'unità.

1.3**Informazioni importanti**

Accessori - Non collocare questa unità su un supporto, un cavalletto, una mensola o una staffa non stabile, poiché potrebbe cadere, danneggiandosi, e causare gravi infortuni e/o danni gravi all'unità. Utilizzare solo con carrelli, supporti, cavalletti, mensole o tavoli specificati dal produttore. Se si utilizza un carrello, prestare attenzione durante lo spostamento dell'apparecchio sul carrello per evitare danni alle persone causati dal ribaltamento. Arresti bruschi, forza eccessiva o superfici irregolari possono causare il ribaltamento dell'unità e del carrello. Montare l'unità attenendosi alle istruzioni del produttore.

Interruttore di alimentazione onnipolare - Incorporare un interruttore di alimentazione onnipolare, con separazione dei contatti di almeno 3 mm in ciascun polo, nell'impianto elettrico dell'edificio. Se è necessario aprire l'alloggiamento per eventuali interventi tecnici e/o altre attività, utilizzare l'interruttore onnipolare come dispositivo di scollegamento principale per spegnere l'unità.

Sostituzione delle batterie - Esclusivamente per personale tecnico specializzato- All'interno dell'involucro dell'unità è situata una batteria al litio. Per evitare rischio di esplosione, sostituire la batteria seguendo le istruzioni relative. Sostituire solo con un tipo di batteria identico o equivalente raccomandato dal produttore. Smaltire le batterie usate in modo da evitare danni ambientali. Richiedere sempre l'intervento di personale tecnico qualificato per eventuali riparazioni.

Messa a terra del cavo coassiale:

- Se all'unità è collegato un sistema via cavo esterno, collegarlo a terra.
- Collegare l'apparecchiatura per esterno agli ingressi dell'unità solo dopo aver collegato correttamente la spina di messa a terra alla relativa presa o il terminale di messa a terra ad una sorgente di terra.
- Prima di scollegare la spina o il terminale di messa a terra, scollegare i connettori di ingresso dell'unità dall'apparecchiatura esterna.
- Quando si collega un'apparecchiatura esterna all'unità, attenersi alle precauzioni di sicurezza, ad esempio sulla messa a terra.

Solo per i modelli U.S.A.: - il National Electrical Code, *Sezione 810 ANSI/NFPA No.70*, fornisce informazioni relative ad un'adeguata messa a terra della struttura di montaggio e di supporto, messa a terra del cavo coassiale ad un dispersore, dimensioni dei conduttori di messa a terra, ubicazione del dispersore, collegamento agli elettrodi di messa a terra ed ai requisiti per gli elettrodi di messa a terra.

**ATTENZIONE!**

Questo dispositivo è esclusivamente progettato per l'uso in luoghi pubblici.

Le leggi federali statunitensi vietano severamente la registrazione surrettizia di comunicazioni orali.



Questo prodotto Bosch è stato sviluppato e fabbricato con materiali e componenti di alta qualità riciclabili e riutilizzabili. Questo simbolo indica che le apparecchiature elettroniche ed elettriche non più utilizzabili devono essere raccolte e smaltite separatamente dai rifiuti domestici. Normalmente esistono impianti di raccolta differenziata per prodotti elettronici ed elettrici non più utilizzati. Smaltire queste unità in un impianto di riciclaggio compatibile con l'ambiente, in conformità con la *Direttiva Europea 2002/96/EC*.

Dichiarazione ambientale - Bosch tiene in particolare considerazione gli aspetti legati all'inquinamento ambientale. Questa unità è stata progettata nel maggiore rispetto dell'ambiente possibile.

Dispositivo sensibile alle scariche elettrostatiche - Osservare le precauzioni CMOS/MOSFET per evitare scariche elettrostatiche.

NOTA: è necessario indossare fascette da polso dotate di messa a terra ed attenersi alle precauzioni di sicurezza ESD appropriate quando si manipolano le schede a circuiti stampati sensibili alle scariche elettrostatiche.

Classificazione fusibili - Per proteggere il dispositivo, la protezione del circuito derivato deve essere garantita con una capacità fusibili massima di 16 A. Il sistema deve essere conforme alla normativa *NEC800 (CEC Sezione 60)*.

Messa a terra e polarizzazione - L'unità può essere dotata di una spina per corrente alternata polarizzata (spina con una lamella piatta più larga dell'altra). Tale caratteristica di sicurezza consente l'inserimento della spina nella presa in un solo verso. Se non fosse possibile inserirla completamente, rivolgersi ad un elettricista certificato per sostituire la presa obsoleta. Non manomettere la funzione di sicurezza della spina.

In alternativa, è possibile dotare l'unità di una spina a tre poli (il terzo spinotto è per la messa a terra). Tale caratteristica di sicurezza consente l'inserimento della spina solo in una presa elettrica con messa a terra. Se non fosse possibile inserire la spina nella presa, rivolgersi ad un elettricista certificato per sostituire la presa obsoleta. Non manomettere la funzione di sicurezza della spina.

Spostamento - Scollegare l'alimentazione prima di spostare l'unità. L'unità deve essere spostata con cautela. L'uso di forza eccessiva o eventuali urti possono danneggiare l'unità e le unità disco rigido.

Segnali esterni - L'installazione di segnali esterni, soprattutto relativi alla distanza dai conduttori di alimentazione e di illuminazione e la protezione transitoria, deve essere conforme a *NEC725 e NEC800 (Norma CEC 16-224 e Sezione CEC 60)*.

Apparecchiature collegate in modo permanente - Utilizzare un dispositivo di disconnessione facilmente accessibile nel cablaggio di installazione dell'edificio.

Apparecchiature collegabili - Installare l'uscita vicino all'apparecchiatura in modo che sia facilmente accessibile.

Ricollegamento all'alimentazione - Se, a causa del superamento delle temperature operative indicate, fosse necessario spegnere l'unità, scollegare il cavo di alimentazione, attendere almeno 30 secondi, quindi ricollegare il cavo.

Montaggio in rack

- Ventilazione - Non collocare l'unità in un'installazione incorporata o in un rack tranne quando sia disponibile una ventilazione adeguata o siano state seguite le istruzioni del produttore. L'apparecchiatura non deve superare i propri requisiti massimi relativi alla temperatura di esercizio.
- Carico meccanico - Montare l'apparecchiatura in rack in modo tale da impedire che si venga a creare una condizione di rischio dovuta ad una distribuzione non uniforme del carico meccanico.

Per istruzioni dettagliate, vedere la sezione 4.2 Montaggio in rack.

SELV - Tutte le porte di ingresso/uscita sono circuiti SELV (Safety Extra Low Voltage). I circuiti SELV devono essere collegati solo ad altri circuiti SELV.

Perdita di segnale video - La perdita del segnale video è una caratteristica delle registrazioni video digitali, per cui Bosch Security Systems non è responsabile di eventuali danni dovuti alla mancanza di informazioni video. Per ridurre il rischio di perdita di informazioni digitali, Bosch Security Systems consiglia di utilizzare sistemi di registrazione multipli ridondanti ed una procedura di backup di tutte le informazioni analogiche e digitali.

Informazioni FCC E ICES

(solo per i modelli U.S.A. e Canada)

Questa apparecchiatura è stata collaudata e ritenuta conforme ai limiti stabiliti per i dispositivi digitali della **Classe B**, ai sensi del *Comma 15 delle normative FCC*. Questi limiti sono stabiliti per fornire un grado di protezione adeguato contro le interferenze dannose in **installazioni domestiche**. L'apparecchiatura genera, utilizza e può irradiare energia in radiofrequenza e, se non installata ed utilizzata in conformità al manuale utente, può causare interferenze dannose alle comunicazioni radio. Non è comunque garantita l'assenza di interferenze in alcune installazioni. Qualora l'apparecchiatura dovesse provocare interferenze nella ricezione radiotelevisiva, cosa che si può verificare spegnendo e riaccendendo l'apparecchio, si consiglia di eliminare l'interferenza in uno dei seguenti modi:

- riorientare e riposizionare l'antenna ricevente;
- aumentare la distanza tra l'apparecchiatura ed il ricevitore;
- collegare l'apparecchiatura ad una presa di un circuito diverso da quello a cui è collegato il ricevitore;
- per l'assistenza, rivolgersi al rivenditore o ad un tecnico radio/TV esperto.

Non è consentito apportare modifiche all'unità, volontarie o accidentali, senza l'autorizzazione esplicita dell'ente competente. Tali modifiche possono annullare l'autorizzazione dell'utente a utilizzare l'apparecchiatura. Se necessario, l'utente dovrà richiedere l'assistenza del rivenditore o di un tecnico radiotelevisivo qualificato.

Per ulteriori informazioni, consultare l'opuscolo elaborato dalla Commissione federale delle comunicazioni: <<*How to Identify and Resolve Radio-TV Interference Problems*>> Questo libretto è disponibile presso U.S. Government Printing Office, Washington, DC 20402, N. 004-000-00345-4.

INFORMATIONS FCC ET ICES

(modèles utilisés aux États-Unis et au Canada uniquement)

Suite à différents tests, cet appareil s'est révélé conforme aux exigences imposées aux appareils numériques de **classe B**, en vertu de la *section 15 du règlement* de la *Commission fédérale des communications des États-Unis (FCC)*, et en vertu de la norme *ICES-003 d'Industrie Canada*. Ces exigences visent à fournir une protection raisonnable contre les interférences nuisibles lorsque l'appareil est utilisé dans le cadre d'une **installation résidentielle**. Cet appareil génère, utilise et émet de l'énergie de radiofréquences et peut, en cas d'installation ou d'utilisation non conforme aux instructions, engendrer des interférences nuisibles au niveau des radiocommunications. Toutefois, rien ne garantit l'absence d'interférences dans une installation particulière. Il est possible de déterminer la production d'interférences en mettant l'appareil successivement hors et sous tension, tout en contrôlant la réception radio ou télévision. L'utilisateur peut parvenir à éliminer les interférences éventuelles en prenant une ou plusieurs des mesures suivantes:

- Modifier l'orientation ou l'emplacement de l'antenne réceptrice;
- Éloigner l'appareil du récepteur;
- Brancher l'appareil sur une prise située sur un circuit différent de celui du récepteur;
- Consulter le revendeur ou un technicien qualifié en radio/télévision pour obtenir de l'aide.

Toute modification apportée au produit, non expressément approuvée par la partie responsable de l'appareil, est strictement interdite. Une telle modification est susceptible d'entraîner la révocation du droit d'utilisation de l'appareil.

La brochure suivante, publiée par la Commission fédérale des communications (FCC), peut s'avérer utile : <<*How to Identify and Resolve Radio-TV Interference Problems (Comment identifier et résoudre les problèmes d'interférences de radio et de télévision)*>>. Cette brochure est

disponible auprès du U.S. Government Printing Office, Washington, DC 20402, États-Unis, sous la référence n° 004-000-00345-4.

Esclusione di responsabilità

Underwriter Laboratories Inc. ("UL") non ha collaudato le prestazioni o l'affidabilità degli aspetti relativi alla sicurezza o alla segnalazione di questo prodotto. UL ha collaudato solo i rischi di incendio, urto e/o incidente, come stabilito dai propri *Standard(s) for Safety for Information Technology Equipment, UL 60950-1*. La certificazione UL non riguarda le prestazioni o l'affidabilità degli aspetti relativi alla sicurezza o alla segnalazione di questo prodotto. UL NON EMETTE ALCUNA GARANZIA O CERTIFICAZIONE RIGUARDANTE LE PRESTAZIONI O L'AFFIDABILITÀ DEGLI ASPETTI RELATIVI ALLA SICUREZZA O ALLA SEGNALEZIONE DI QUESTO PRODOTTO.

Copyright

Questo manuale è proprietà intellettuale di Bosch Security Systems ed è protetto da copyright.

Tutti i diritti riservati.

Marchi

Tutti i nomi dei prodotti hardware e software utilizzati nel presente documento sono marchi registrati e devono essere trattati come tali.

NOTA

Questo manuale è stato redatto con estrema attenzione e le informazioni in esso contenute sono state verificate scrupolosamente. Al momento della stampa, il testo risulta completo e corretto. Come conseguenza ai continui aggiornamenti dei prodotti, il contenuto della guida dell'utente è soggetto a modifica senza alcun preavviso. Bosch Security Systems declina ogni responsabilità per danni, diretti o indiretti, derivanti da errori, incompletezza o discrepanze tra la guida dell'utente e il prodotto descritto.

Ulteriori informazioni

Per ulteriori informazioni, rivolgersi al rappresentante Bosch Security Systems o visitare il nostro sito Web all'indirizzo www.boschsecurity.it.

2 Introduzione

2.1 Videoregistratore digitale per applicazioni di sicurezza

Divar XF è un sistema di registrazione video e audio in grado di registrare più segnali audio e video offrendo simultaneamente funzioni di visualizzazione live multischermo e di riproduzione.

L'unità dispone di funzioni complete di ricerca e riproduzione per la visualizzazione dei video archiviati. Una volta configurata l'unità, tutte le registrazioni vengono eseguite in background senza richiedere l'intervento di un operatore. Sono supportate velocità di registrazione massime di 30 (NTSC) e 25 (PAL) immagini al secondo per canale. La velocità e la qualità di registrazione sono selezionabili singolarmente per ogni telecamera. È possibile utilizzare fino a quattro dischi rigidi interni per ottenere diverse possibilità di memorizzazione delle registrazioni.

Tutti i modelli dispongono di funzioni complete di gestione degli allarmi e controllo telemetrico. Le funzioni di allarme comprendono la rilevazione del movimento all'interno di aree dell'immagine definibili dall'utente su ogni ingresso telecamera.

L'unità può essere utilizzata e programmata facilmente tramite i tasti di controllo posti sul pannello anteriore, il mouse e il sistema dei menu OSD. Le due uscite monitor consentono la visualizzazione a tutto schermo, quad e multischermo. È possibile connettere una tastiera KBD (Intuikey) per il controllo PTZ e per una maggiore facilità d'uso.

Sul pannello posteriore si trovano gli ingressi e le uscite video in loop con terminazione automatica, gli ingressi e le uscite audio, gli ingressi e le uscite allarme e i connettori per il controllo remoto. I due connettori VGA forniscono le uscite per i monitor A e B. Sono disponibili inoltre uscite video CVBS e Y/C per NTSC/PAL. Il monitor A visualizza immagini digitali a tutto schermo o multischermo che possono essere bloccate fissate o ingrandite. Il monitor B visualizza immagini live a tutto schermo o multischermo.

L'applicazione per PC Control Center consente la visualizzazione live, la riproduzione e la configurazione attraverso la rete. Cinque utenti possono controllare simultaneamente più unità Divar XF. Divar XF comprende un controllo di autenticità per entrambi i tipi di riproduzione locale e remota. Viene fornito un lettore PC dedicato per la riproduzione di file video protetti. L'applicazione basata su PC Strumento di configurazione facilita l'installazione dell'unità.

Utilizzando il kit SDK (software development kit) è possibile integrare l'unità Divar XF in un software di gestione di terze parti.

2.1.1 Versioni

Esistono diversi modelli Divar XF; a 8 e 16 canali, ciascuno con diverse capacità di memorizzazione. Entrambe le versioni a 8 e 16 canali funzionano nello stesso modo, tranne per il diverso numero di ingressi telecamera, audio e allarme e per il numero di schermi utilizzabili per la visualizzazione multischermo.

2.1.2 Funzioni

Divar XF ha le seguenti caratteristiche:

- 8 o 16 ingressi telecamera loop-through, con terminazione automatica.
- 8 o 16 ingressi audio
- Registrazione e riproduzione simultanea
- Memorizzazione video su disco rigido interno (sostituibile dal pannello anteriore dell'unità)
- Porta Ethernet 10/100Base-T per connessione Ethernet e connettività di rete

- Due porte seriali RS232 per la comunicazione seriale
- Ingresso tastiera KBD esterna
- Due uscite monitor.
- Funzionalità di visualizzazione a tutto schermo e varie opzioni multischermo nelle modalità live e riproduzione.
- Uscita monitor spot con messa in sequenza, multischermo e OSD.
- Due uscite audio (doppio mono)
- Rilevazione del movimento
- 8 o 16 ingressi (allarme) commutabili e 4 uscite allarme
- Perdita del segnale video
- Avvertimento acustico
- Controllo delle funzioni di panoramica (pan) inclinazione (tilt) e zoom tramite RS485 e biphase
- Archiviazione locale tramite USB

2.1.3

Guida a schermo

La guida a schermo sensibile al contesto è disponibile per tutti gli argomenti. È sufficiente premere il pulsante guida  per visualizzare il testo della guida associato all'attività corrente. Premere il pulsante di uscita  per uscire dalla guida.

3 Installazione rapida

Per installare il DVR, effettuare i collegamenti descritti di seguito e immettere i dati pertinenti nel menu Installazione rapida. Il menu Installazione rapida viene visualizzato al primo avvio dell'unità. Una volta immesse le informazioni richieste, l'unità è operativa.

3.1 Connessioni

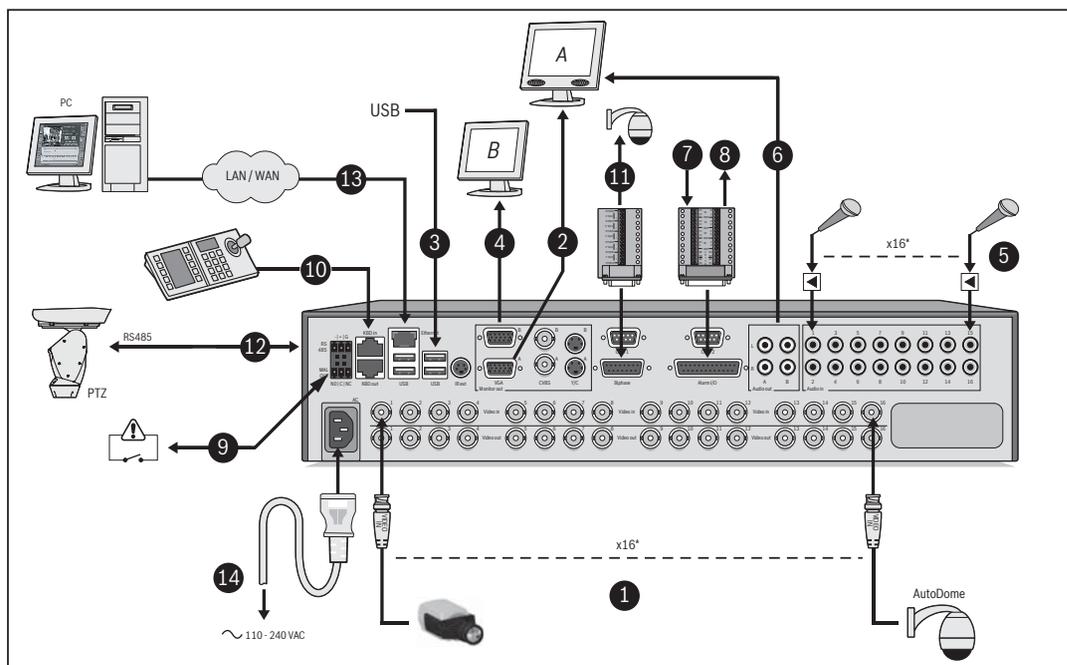


Immagine 3.1 Connessioni del pannello posteriore

3.1.1 Collegamenti primari

1. Collegare le telecamere agli ingressi telecamera BNC (con terminazione automatica).
2. Collegare il monitor A all'uscita BNC, Y/C o VGA (1280x1024 di risoluzione supportata) MON A.
3. Collegare il mouse USB (in dotazione) ad una porta USB.

3.1.2 Collegamenti opzionali

4. Collegare il monitor B all'uscita BNC, Y/C o VGA (1024x768 di risoluzione supportata) MON B.
5. Collegare fino a 16 segnali audio agli ingressi audio RCA.
6. Collegare le uscite audio RCA al monitor o ad un amplificatore audio.
7. Collegare fino a 16 ingressi (allarme) tramite la scheda connettore tipo D a 25 pin fornita in dotazione.
8. Collegare fino a 4 uscite (allarme) tramite la scheda connettore tipo D a 25 pin fornita in dotazione.
9. Collegare l'uscita errore tramite l'adattatore terminale a vite fornito in dotazione.
10. Collegare una tastiera Intuikey alla presa KBD In e collegare la terminazione (fornita in dotazione con la tastiera) alla presa KBD Out.
11. Collegare un'unità di controllo pan/tilt/zoom Bosch alla porta Biphase tramite la scheda connettore tipo D a 15 pin fornita in dotazione.
12. Collegare un'unità di controllo pan/tilt/zoom di terze parti alla porta RS485 tramite l'adattatore terminale a vite fornito in dotazione.
13. Eseguire la connessione in rete tramite la porta Ethernet.

3.1.3

Accensione

Accendere tutti gli apparecchi collegati.

14. Collegare il cavo di alimentazione all'unità.

3.2

Primo utilizzo

L'unità si avvia con una visualizzazione multischermo. Il menu Installazione rapida viene visualizzato al primo avvio dell'unità. Effettuare le impostazioni base nelle quattro schede per rendere operativa l'unità. Alla chiusura del menu Installazione rapida la registrazione viene avviata automaticamente.

Per visualizzare il menu Installazione rapida in qualunque altro momento:

1. Premere il pulsante menu .
2. Il menu principale viene visualizzato sul monitor A.
3. Fare clic su Configurazione, quindi su Installazione rapida.

Navigazione

Utilizzare il mouse USB in dotazione. In alternativa, è possibile utilizzare i seguenti pulsanti del pannello anteriore.

- Utilizzare il pulsante Invio  per selezionare un sottomenu o una voce.
- Utilizzare i pulsanti freccia     per spostarsi in un menu o scorrere un elenco.
- Utilizzare il pulsante di uscita  per tornare indietro o chiudere il menu.

3.3

Menu Installazione rapida

Il menu Installazione rapida contiene quattro schede: Internazionale, Pianificazione, Registrazione e Rete. Per spostarsi tra le schede, utilizzare i pulsanti **Indietro** e **Successivo**. Fare clic su **Annulla** per annullare le modifiche effettuate nella scheda attiva. Fare clic su **Chiudi** per uscire dal menu Installazione rapida. Le modifiche effettuate nel menu Installazione rapida sovrascrivono le impostazioni personalizzate.

3.3.1 Internazionale

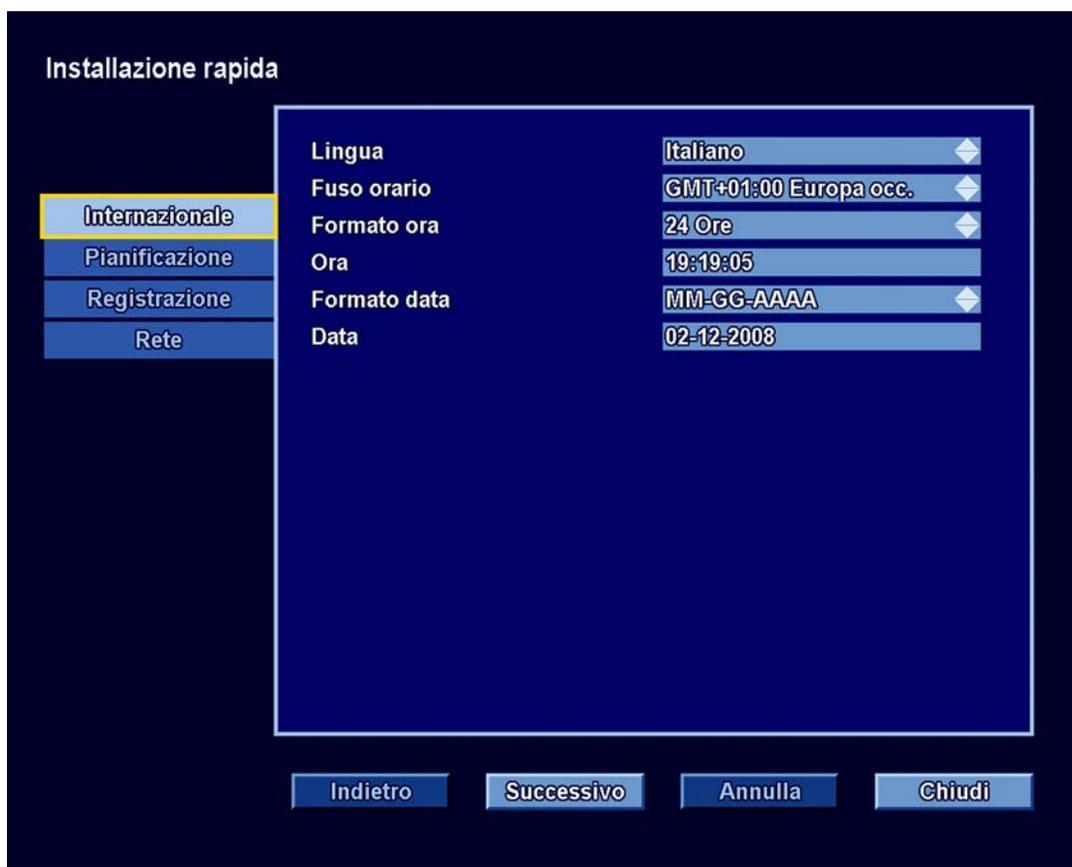


Immagine 3.2 Menu Installazione rapida: Internazionale

Lingua	Selezionare la lingua desiderata per il menu dall'elenco.
Fuso orario	Selezionare un fuso orario dall'elenco.
Formato ora	Selezionare un formato orario da 12 o 24 ore.
Ora	Specificare l'ora corrente.
Formato data	Selezionare uno dei tre formati di data indicanti prima il mese (MM), il giorno (GG) o l'anno (AAAA).
Data	Specificare la data corrente.

Fare clic su **Successivo** per spostarsi alla scheda successiva.

3.3.2

Pianificazione

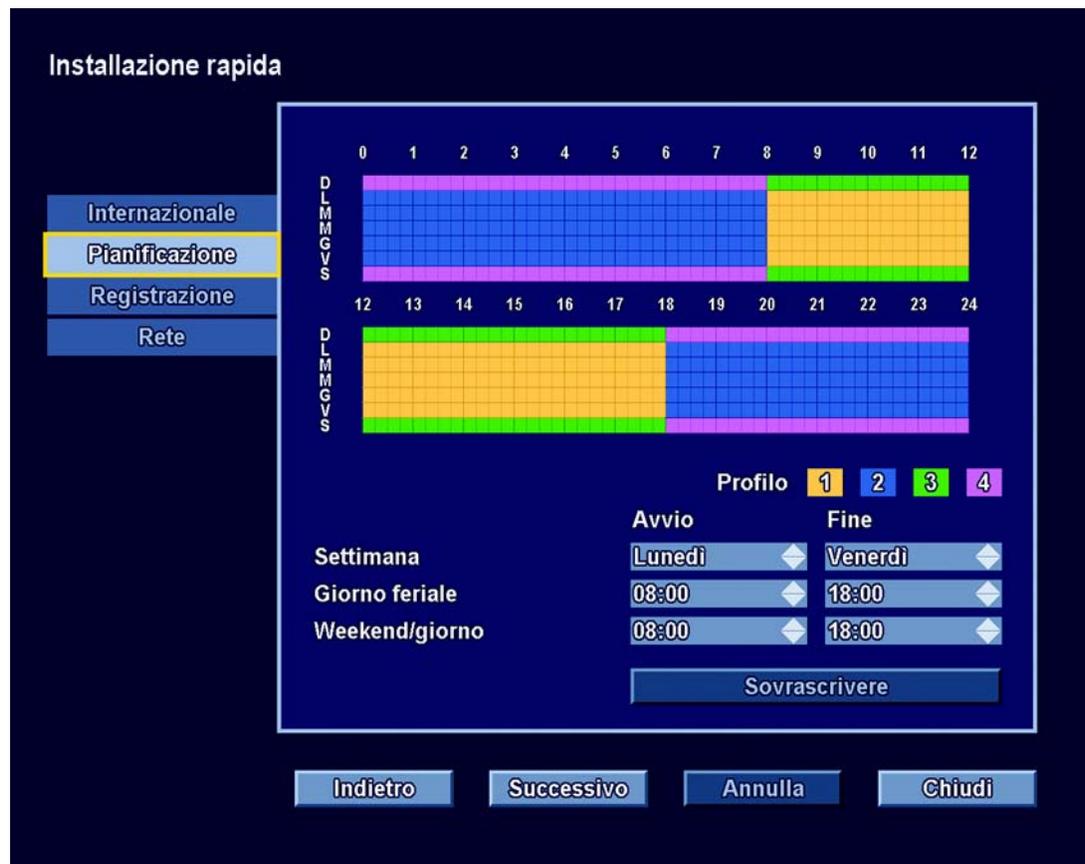


Immagine 3.3 Menu Installazione rapida: Pianificazione

Fornisce una rappresentazione grafica della pianificazione della settimana corrente. Ciascun colore rappresenta uno dei quattro profili disponibili:

- Giallo - Profilo 1
- Blu - Profilo 2
- Verde - Profilo 3
- Rosa - Profilo 4

Fare clic su **Sovrascrivi** per iniziare ad apportare modifiche.

- Selezionare il giorno di inizio e di fine della settimana.
- Selezionare l'ora di inizio e di fine dei giorni feriali.
- Selezionare l'ora di inizio e di fine dei giorni del fine settimana.

La rappresentazione grafica viene aggiornata automaticamente ogni volta che si effettua una modifica.

Fare clic su **Successivo** per spostarsi alla scheda successiva.

3.3.3 Registrazione



Immagine 3.4 Menu Installazione rapida: Registrazione

Consente di impostare i parametri di Registrazione normale, Risoluzione, Qualità e Frame rate, per ciascun profilo nella tabella. È possibile impostare anche la risoluzione di Allarme e Registrazione movimento, Qualità e Frame rate. Queste impostazioni sono generiche per tutti e quattro i profili. Se in precedenza sono state effettuate delle impostazioni avanzate, fare clic su Sovrascrivere per sostituirle con le impostazioni dell'Installazione rapida.

Fare clic su **Successivo** per spostarsi alla scheda successiva.

3.3.4

Rete

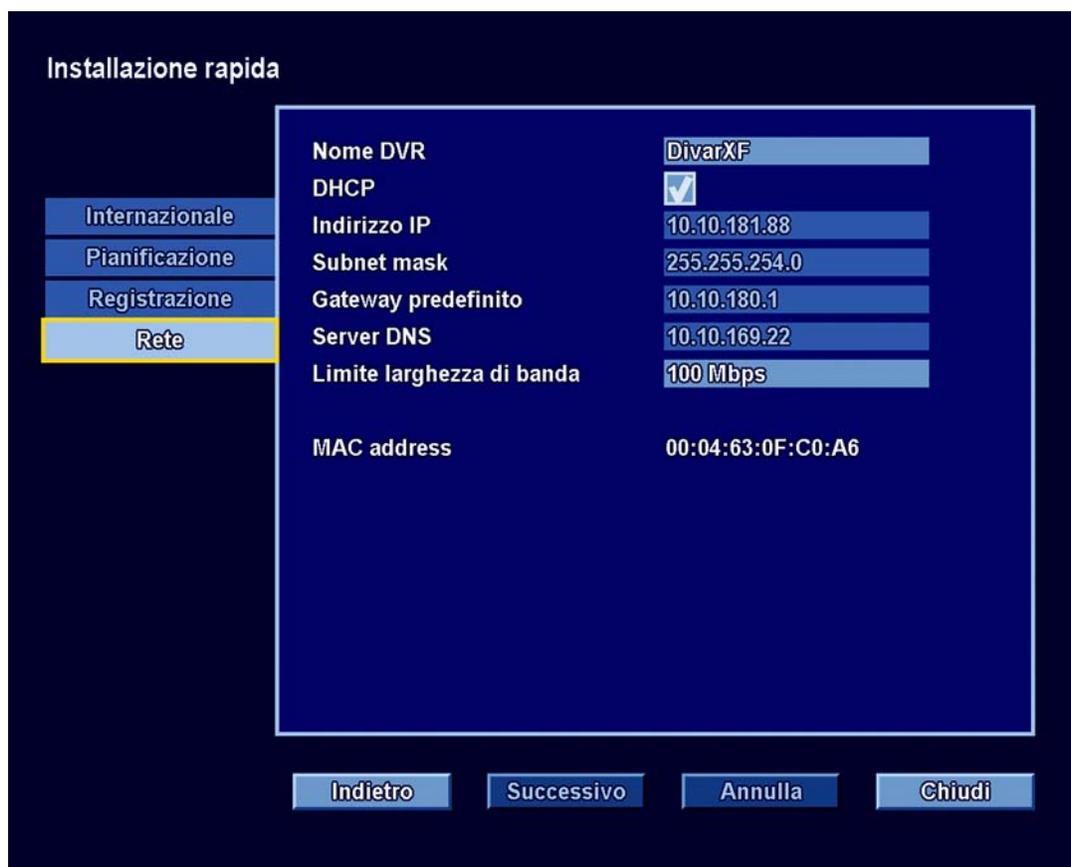


Immagine 3.5 Menu Installazione rapida: Rete

Consente di effettuare le impostazioni relative al controllo del comportamento dell'unità in rete.

Nome DVR	Immettere un nome DVR da usare nella rete.
DHCP	Attivare DHCP per far assegnare automaticamente indirizzo IP, subnet mask e gateway predefinito dal server di rete. I valori correnti vengono visualizzati.
Indirizzo IP, Subnet mask, Gateway predefinito e Server DNS	Se DHCP è disattivato, immettere le informazioni relative a indirizzo IP, subnet mask, gateway predefinito e server DNS.
Limite larghezza di banda	Restringere la larghezza di banda di rete immettendo un valore Mbps compreso tra 0,1 e 100 come limite della larghezza di banda.
Indirizzo MAC	L'indirizzo MAC è di sola lettura.

4 Installazione dell'hardware

Questo capitolo contiene informazioni dettagliate sull'installazione dell'hardware e il collegamento di apparecchiature esterne all'unità. Sono descritti i tipi di connettori e i relativi segnali sui pin. La maggior parte dei connettori è situata sul pannello posteriore dell'unità. Per comodità, una porta USB è situata sulla parte anteriore dell'unità per il collegamento di un mouse o di un dispositivo di memorizzazione.

Tutte le porte di ingresso/uscita sono circuiti SELV (Safety Extra Low Voltage). I circuiti SELV devono essere collegati solo ad altri circuiti SELV.

4.1 Installazione desktop

Collocare l'unità su una superficie piana stabile. Installare i due coperchi laterali argentati in dotazione nel seguente modo:

Inserirli su ciascun lato.

Farli scorrere verso la parte anteriore dell'unità.



Immagine 4.1 Installazione del coperchio laterale

4.2 Montaggio in rack

L'unità può essere montata in un rack da 19 pollici. In dotazione con l'unità viene fornito un kit di montaggio in rack che include due staffe di montaggio.

Montaggio

1. Rimuovere le quattro viti con testa a croce (due su ciascun lato) situate accanto al pannello anteriore sul lato destro e sinistro dell'unità.
2. Fissare le due staffe in dotazione a ciascun lato utilizzando le viti con testa a croce (due per lato) appena rimosse.
3. Per installare più unità una sopra l'altra, rimuovere i piedini di gomma situati sotto l'unità allentandoli con un piccolo cacciavite.
4. Installare l'unità in un rack utilizzando l'hardware fornito con il rack e seguendo le istruzioni del produttore del rack.

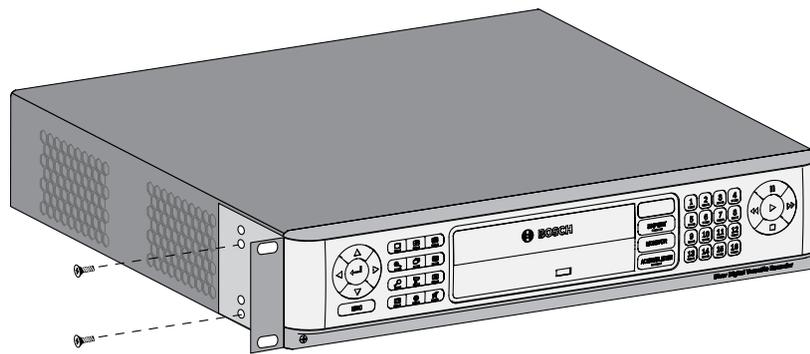


Immagine 4.2 Fissaggio della staffa di montaggio del rack

ATTENZIONE!

Durante l'installazione del dispositivo nel rack, prestare attenzione a non limitare il flusso d'aria intorno alle aperture della ventole di raffreddamento poste sui pannelli laterali e a non superare la temperatura operativa consigliata.

Fissare i cavi di collegamento al rack per evitare di caricare un peso eccessivo sul retro dell'unità.

4.3

Installazione del disco rigido

Il DVR può contenere fino a quattro dischi rigidi. Per accedere ai dischi rigidi occorre rimuovere il pannello anteriore dell'unità. Non aprire il coperchio superiore né tentare di riparare l'unità. L'unità non contiene componenti interni riparabili dall'utente. Richiedere sempre l'intervento di personale tecnico qualificato per eventuali riparazioni. Una manipolazione o un'installazione impropria potrebbero annullare la garanzia del disco rigido e del DVR.

NOTA Utilizzare solo dischi rigidi originali Bosch nell'unità Divar XF. Per informazioni sui dischi rigidi disponibili, visitare il sito Web Bosch o contattare il rappresentante Bosch locale.



ATTENZIONE!

Scariche elettrostatiche

L'energia elettrostatica a contatto con il disco rigido o con altre parti interne sensibili può danneggiarle in modo permanente. La manipolazione impropria potrebbe annullare la garanzia del disco rigido.

Quando si utilizzano dispositivi sensibili alle scariche elettrostatiche, quali un disco rigido o un'unità Divar, assicurarsi di utilizzare una stazione di lavoro priva di scariche elettrostatiche.

4.3.1

Istruzioni di montaggio



PERICOLO!

Tensione elettrica.

PERICOLO DI SCOSSA ELETTRICA!

Prima di installare il disco rigido, scollegare il cavo di alimentazione del DVR ed attendere almeno 30 secondi.

Rimozione del pannello anteriore

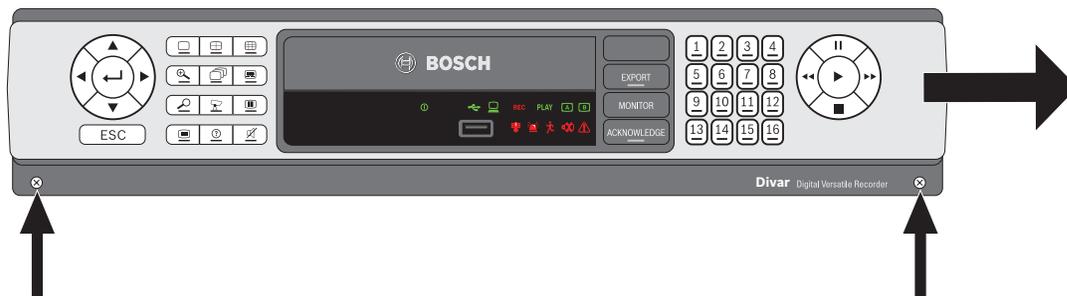


Immagine 4.3 Rimozione del pannello anteriore

1. Allentare le due viti di attacco con testa a croce in fondo al pannello anteriore.
2. Far scorrere in pannello verso destra fino a liberarlo.
3. Collocare il pannello anteriore sopra l'unità facendo attenzione a non forzare il cavo piatto. Se sopra l'unità non c'è spazio, scollegare il cavo piatto e mettere da parte il pannello anteriore.

Inserimento di un disco rigido

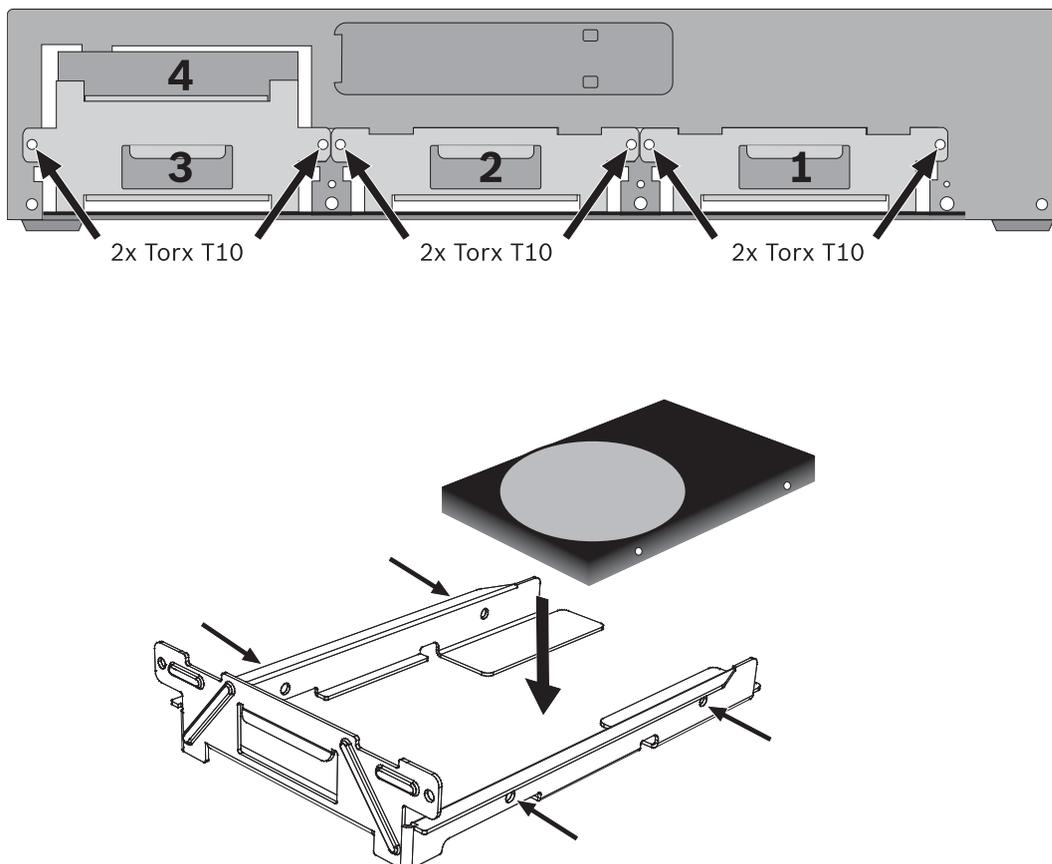


Immagine 4.4 Inserimento di un disco rigido

1. Individuare il primo cestello per disco rigido vuoto. Si consiglia di installare i dischi in ordine da uno a quattro come indicato dall'etichetta. (I dischi 3 e 4 vengono montati in un doppio cestello.)
2. Svitare le due viti Torx T10 che fissano il cestello selezionato. Far scorrere il cestello fuori dall'unità spingendolo in avanti.

3. Per sostituire un disco rigido installato, rimuovere le quattro viti di installazione, due per lato, dai lati del cestello. Rimuovere il disco rigido.
Montare il nuovo disco rigido nel cestello usando quattro viti, due per lato (vedere la documentazione del disco rigido).
4. Allineare e far scorrere il cestello indietro per posizionarlo nel suo alloggiamento nell'unità.
5. Fissare il cestello utilizzando le due viti T10 precedentemente rimosse (passo 2).
6. Per aggiungere altri dischi rigidi, ripetere le operazioni indicate ai passi 1-5.

Rimontaggio del pannello anteriore

1. Una volta completata l'installazione del disco, se necessario, ricollegare il cavo piatto al pannello anteriore.
2. Allineare e far scorrere il pannello anteriore verso sinistra finché non si trova in posizione.
3. Riavvitare le due viti di attacco con testa a croce al pannello anteriore.

4.4

Collegamento delle telecamere

Collegare le telecamere ai connettori **Video in** sul retro dell'unità utilizzando dei cavi video coassiali da 75 ohm con connettori BNC. È possibile collegare il segnale in loop-through ad un'altro dispositivo attraverso il corrispondente connettore **Video out**. I connettori di ingresso della telecamera hanno terminazione automatica. Se non si collega alcun dispositivo aggiuntivo, non è necessario aggiungere un terminatore al connettore di uscita.

Se il segnale telecamera è collegato in loop-through a dispositivi aggiuntivi, accertarsi che l'estremità della linea video sia terminata con un terminatore da 75 ohm.

Il sistema Divar XF si configura automaticamente come una unità PAL o NTSC. L'unità determina lo standard rilevando il formato del segnale della prima telecamera collegata (numero di ingresso telecamera più basso).

Specifiche

Segnale in ingresso: video composito 1 Vpp, 75 Ohm

Standard colore: PAL/NTSC, rilevamento automatico.

Controllo guadagno: controllo guadagno automatico o manuale per ciascun ingresso video.

Tipo connettore: BNC loop-through, terminazione automatica.

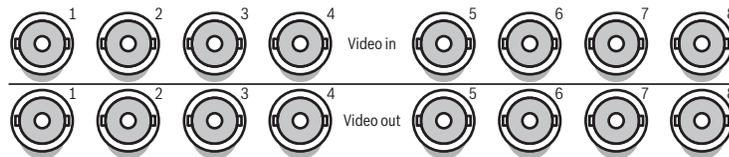


Immagine 4.5 Otto ingressi video con uscite loop-through

4.5

Connessioni audio

L'unità DivarXF supporta fino a 16 ingressi audio e 4 uscite audio. Effettuare il collegamento utilizzando un cavo audio con connettori RCA compatibili.

Specifiche

Segnale di ingresso: mono RCA, 1 Vpp, 10k ohm

Segnale di uscita: due mono RCA, 1 Vpp, 10k ohm

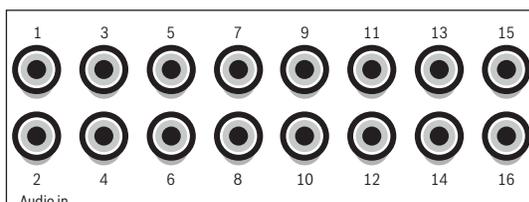


Immagine 4.6 Connettori di ingresso audio

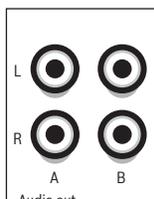


Immagine 4.7 Connettori di uscita audio

4.6 Collegamento dei monitor

È possibile collegare due monitor attraverso i connettori VGA, CVBS o Y/C.

4.6.1 VGA

Collegare l'unità a uno o due monitor VGA utilizzando un cavo VGA standard. Si consiglia di utilizzare monitor da almeno 17" quando si utilizzano schermi LCD.

Specifiche

Segnale in uscita: VGA

Risoluzione: 1280 x 1024 (monitor A), 1024 X 768 (monitor B)

Colore: True color (32 bit)

Tipo di connettore: DE-15

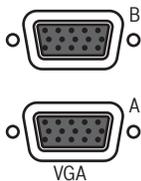


Immagine 4.8 Connettori monitor VGA

4.6.2 CVBS

Collegare l'unità ai monitor TVCC utilizzando cavi video coassiali da 75 ohm con connettori BNC. L'unità fornisce un segnale CVBS da 1 Vpp.

Se il monitor dispone di collegamento loop-through e non si utilizza l'uscita loop-through, selezionare l'impostazione di impedenza da 75 ohm sul monitor. Se l'uscita loop-through del monitor è collegata ad un dispositivo aggiuntivo, la terminazione del dispositivo è impostata su 75 ohm e quella del monitor su alta impedenza (ciò non è necessario su dispositivi con terminazione automatica).

Specifiche

Segnale in uscita: video composito 1 Vpp, 75 Ohm, sincronismo 0,3 Vpp \pm 10%

Risoluzione: 720 x 576 PAL, 720 X 484 NTSC

Tipo connettore: BNC



Immagine 4.9 Connettori monitor CVBS

4.6.3

Y/C

Collegare l'unità ad un monitor TVCC con ingresso Y/C utilizzando un cavo di collegamento standard Y/C.



Immagine 4.10 Connettori monitor Y/C

4.7

Collegamento streaming del monitor

Per collegare il monitor in una configurazione di streaming remoto, connettere l'uscita monitor CVBS ad un ingresso video. Quindi collegare il monitor al connettore loop-through corrispondente.

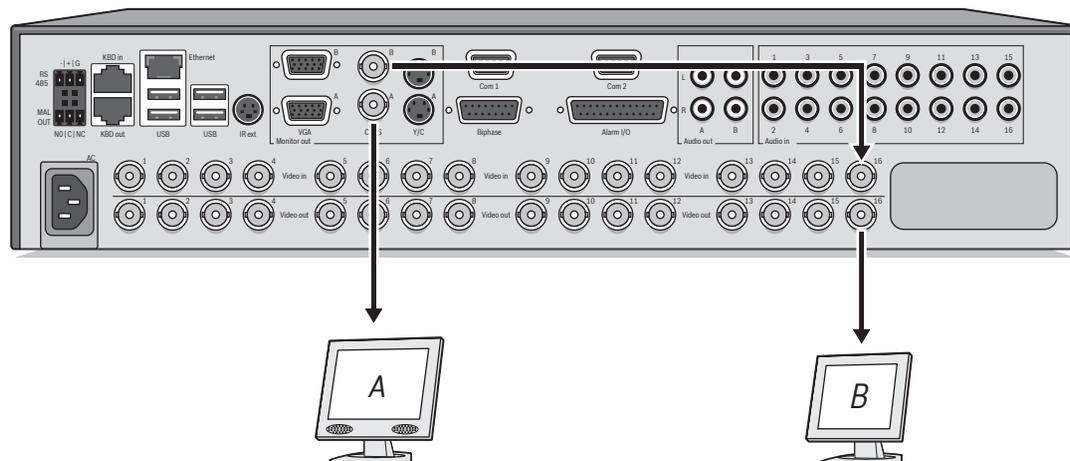


Immagine 4.11 Collegamento streaming tipico del monitor

4.8

Connessioni porta COM RS232

Le porte COM RS232 si utilizzano per collegare un PC all'unità per motivi di assistenza tecnica. Utilizzare un cavo null-modem per collegare la porta seriale del PC all'unità. La velocità di trasmissione può essere selezionata nel sistema dei menu.

Specifiche

Tipo connettore: connettore maschio tipo D a 9 pin

Tensione d'ingresso massima: ± 25 V

Protocollo di comunicazione: segnali di output conformi EIA/TIA-232-F



Immagine 4.12 Connettori porta COM RS232

Nome segnale	Numero di PIN	Descrizione
DCD_in	1	Segnale rilevamento portante (non usato).
RX	2	Segnale di ricezione RS232
TX	3	Segnale di trasmissione RS232
N/C	4	Nessun collegamento
Massa sistema	5	Massa sistema
N/C	6	Nessun collegamento
RTS	7	Segnale di richiesta di invio RS232
CTS	8	Segnale pronto all'invio RS232
N/C	9	Nessun collegamento

Tabella 4.1 Presa porta console RS232

4.9 Collegamento della tastiera

I connettori di ingresso e uscita tastiera vengono utilizzati per collegare una tastiera Intuikey Bosch all'unità. Collegare la tastiera al connettore **KBD IN**.

Per brevi distanze (fino a 30 m), è possibile utilizzare un cavo piatto a 6 conduttori standard per telecomunicazioni per fornire alla tastiera collegamenti di alimentazione e di segnale (LTC8558/00).

Per distanze di oltre 30 m tra la tastiera e il DVR, è necessario utilizzare il Kit di estensione per tastiere (LTC 8557). Questo kit fornisce box di connessione, cavi e il tipo di alimentazione appropriata per la tastiera esterna. Il tipo di cavo consigliato è Belden 8760 o equivalente.

Terminazione

Collegare il terminatore della tastiera (in dotazione con la tastiera Intuikey) al connettore **KBD out**. Non è possibile collegare più DVR Divar XF ad una tastiera Intuikey.

Specifiche

Protocollo di comunicazione: RS485

Tensione di segnale massima: $\pm 12V$

Alimentazione: 11-12,6 VDC, massimo 400 mA

Lunghezza max del cavo: 30 metri (utilizzando un cavo piatto a 6 conduttori standard per telecomunicazioni) o 1,5 chilometri (utilizzando un cavo Belden 8760 o equivalente in combinazione con il cavo LTC8557).

Tipo cavo: cavo (cross-over) nero (fornito con la tastiera)

Terminazione: terminatore 390 Ohm (fornito in dotazione)

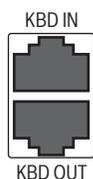


Immagine 4.13 Connettori di ingresso ed uscita della tastiera

Numero di PIN	Segnale
1	+12 VDC (da 11 V min. a 12,6 V max, 400 mA max)
2	Massa sistema
3	Linea positiva tastiera
4	Linea negativa tastiera
5	Massa sistema
6	Massa sistema

Tabella 4.2 Ingresso tastiera: presa RJ11 (KBD IN)

Numero di PIN	Segnale
1	Nessun collegamento
2	Massa sistema
3	Linea negativa tastiera
4	Linea positiva tastiera
5	Massa sistema
6	Nessun collegamento

Tabella 4.3 Uscita tastiera: presa RJ11 (KBD OUT)

4.10 Collegamento Ethernet

La presa Ethernet RJ-45 standard viene utilizzata per collegare l'unità direttamente ad un PC o in rete. Per il collegamento diretto ad un hub di rete, utilizzare un cavo di rete straight-through. Per il collegamento diretto ad un PC, utilizzare il cavo di rete cross-over fornito in dotazione. Rivolgersi al personale IT locale per il tipo di cavo specifico necessario. La lunghezza massima del cavo da nodo a nodo è limitata a 100 metri.

Specifiche

Connessione: 10/100 BaseT, IEEE 802.3

Tensione differenziale di segnale: $\pm 2,8$ V massimo, ingressi dotati di protezione da sovratensione transitoria.

Specifiche porta Ethernet: IEEE 802.3/802.3u: 100Base-TX/10Base-T livello fisico.

Negoziatura automatica: 10/100, full/half duplex

Lunghezza cavo: 100 metri (doppino non schermato da 100 Ohm oppure doppino non schermato da 150 Ohm, categoria 5 o superiore).

Impedenza: compensazione integrata per adattamento d'impedenza

Indicatori: ACT, 10/100



Immagine 4.14 Connettore Ethernet

Nome segnale	Numero di PIN	Descrizione
LAN_TX +	1	Linea positiva trasmissione Ethernet
LAN_TX -	2	Linea negativa trasmissione Ethernet
LAN_RX +	3	Linea positiva ricezione Ethernet
N/C	4	Nessun collegamento
N/C	5	Nessun collegamento
LAN_RX -	6	Linea negativa ricezione Ethernet
N/C	7	Nessun collegamento
N/C	8	Nessun collegamento

Tabella 4.4 LAN: presa RJ-45 Ethernet

4.11 Porta RS485

Consente di collegare all'unità telecamere controllabili di terze parti per il controllo delle funzioni pan, tilt, e zoom.

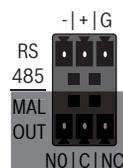


Immagine 4.15 Connettore RS485

Nome segnale	Numero di PIN	Descrizione
TX -	1	Trasmissione dati
TX +	2	Trasmissione dati
GND	3	Schermatura

Tabella 4.5 Definizione dei pin della porta RS485

Il diametro consigliato del cavo è AWG 28-16 (0,08-1,5 mm²).

4.12 Biphase

La porta Biphase consente di collegare telecamere controllabili compatibili con Biphase. Sono disponibili cinque uscite Biphase per il controllo di telecamere dome e per i controlli pan/tilt/zoom. La scheda di connessione con terminali a vite fornita con l'unità semplifica tutti i collegamenti Biphase con l'unità e protegge la porta da picchi di sovratensione.

Specifiche

Impedenza di uscita: 128 Ohm

Protezione da sovratensione: ±40 V max

Ampiezza tensione differenziale: 1 V min., 2 V max con carico tipico di 220 Ohm collegati lungo l'uscita differenziale

Lunghezza cavo: 1,5 chilometri max

Cavo consigliato: Belden 8760

Diametro cavo: AWG 26-16 (0,13-1,5 mm²)

Numero di carichi per uscita: 4 max

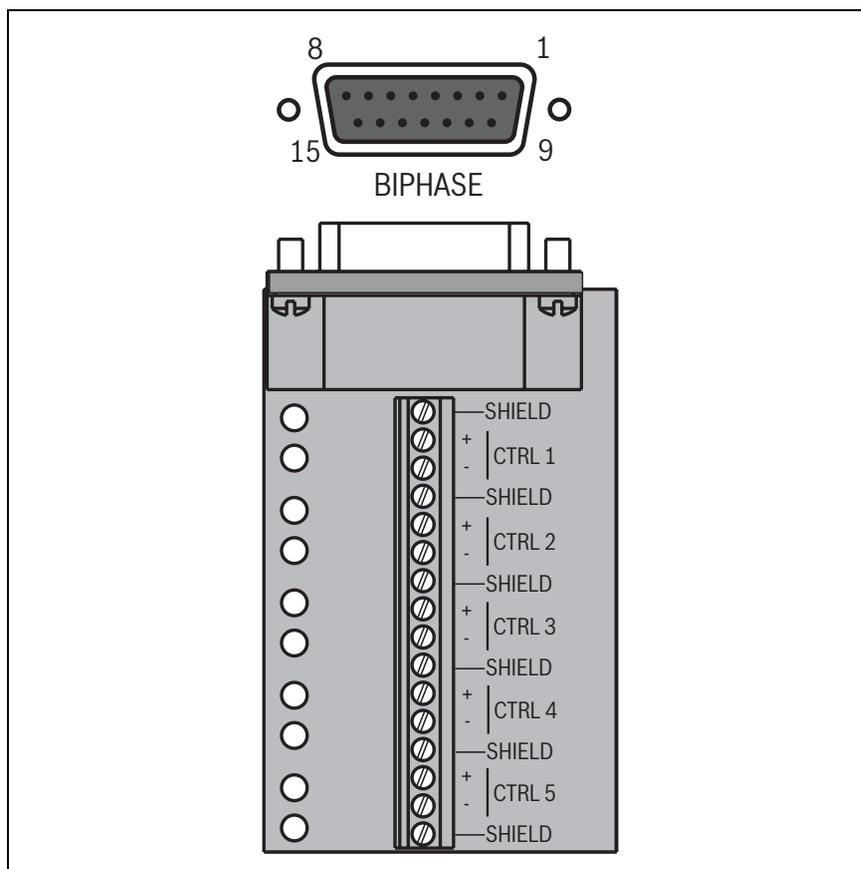


Immagine 4.16 Connettore porta Biphase e scheda di connessione

Nome segnale	Numero di PIN	Descrizione
Code 1 -	1	Controllo Biphase canale 1 (negativo)
Code 1 +	2	Controllo Biphase canale 1 (positivo)
Schermatura	3	Massa sistema/schermatura cavo
Code 2 -	4	Controllo Biphase canale 2 (negativo)
Code 2 +	5	Controllo Biphase canale 2 (positivo)
Schermatura	6	Massa sistema/schermatura cavo
Code 3 -	7	Controllo Biphase canale 3 (negativo)
Code 3 +	8	Controllo Biphase canale 3 (positivo)
Schermatura	9	Massa sistema/schermatura cavo
Code 4 -	10	Controllo Biphase canale 4 (negativo)
Code 4 +	11	Controllo Biphase canale 4 (positivo)
Schermatura	12	Massa sistema/schermatura cavo
Code 5 -	13	Controllo Biphase canale 5 (negativo)
Code 5 +	14	Controllo Biphase canale 5 (positivo)
Schermatura	15	Massa sistema/schermatura cavo

Tabella 4.6 Porta di controllo: presa tipo D a 15 pin

4.13

Connettori USB

Sul pannello posteriore dell'unità sono situati quattro connettori USB. Per comodità, una porta USB è situata sulla parte anteriore dell'unità per il collegamento di un mouse o di un dispositivo di memorizzazione.

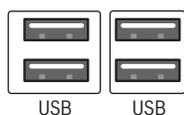


Immagine 4.17 Porte USB

4.14

Collegamento I/O allarme esterno

Gli ingressi e le uscite allarme vengono forniti tramite una presa tipo D a 25 pin. La scheda di connessione input/output con terminali a vite fornita con l'unità semplifica tutte le connessioni di allarme con l'unità.

Collegamento degli ingressi

Ciascuna linea di input (allarme) può essere commutata tramite un contatto da dispositivi come pannelli a pressione, rilevatori passivi a infrarossi, rilevatori di fumo e similari. È possibile cablarli come N/O o N/C. È possibile configurare gli ingressi allarme come NO o NC nel sistema dei menu. L'impostazione predefinita è N/O. Gli ingressi 9-16 non saranno utilizzati su un'unità Divar XF a 8 canali.

Specifiche

Impedenza di ingresso allarme: pull-up interna da 10 K a +5 V

Gamma tensione in ingresso: da -5 VDC min. a 40 VDC max

Soglia tensione in ingresso: bassa tensione 0,8 V max, alta tensione 2,4 V min.

Diametro cavo: AWG 26-16 (0,13-1,5 mm²)

Collegamento delle uscite allarme

I quattro relè di uscita allarme rispondono a input di allarmi e trigger. È possibile configurare gli output di allarme come N/O o N/C nel sistema dei menu. I relè sono attivi per la durata dell'evento iniziatore. Collegare l'applicazione ai relè di uscita allarme (solo carichi resistivi). Non superare 30 VAC, 40 VDC, 500 mA (continui) o 10 VA sui contatti di un relè di uscita allarme.

Numero uscita	Funzione
1	Allarme
2	Perdita di segnale video
3	Controllabile con Control Center
4	Controllabile con Control Center

Tabella 4.7 I/O allarme esterno



PERICOLO!

Tensione elettrica.

Pericolo di scossa elettrica e di danneggiare l'unità.

I contatti non devono essere utilizzati con tensioni di linea AC.

Specifiche

Corrente di commutazione (resistiva): 500 mA max

Portata: 10 VA max

Tensione di commutazione (resistiva): 30 VAC / 40 VDC max

Diametro cavo: AWG 26-16 (0,13-1,5 mm²)

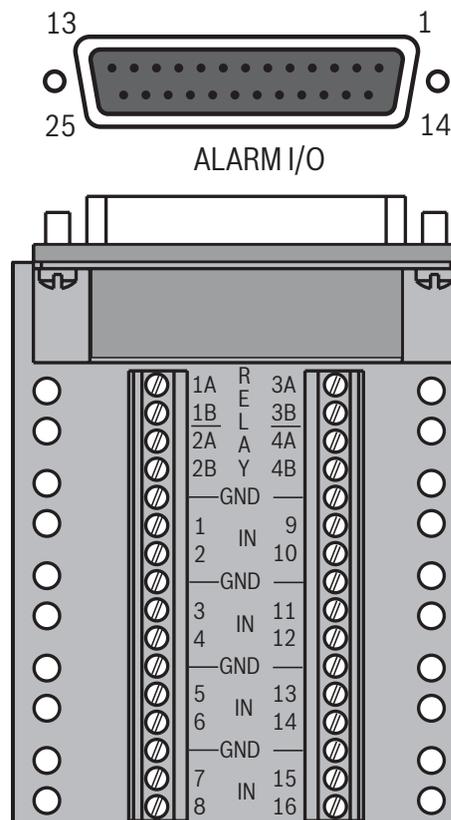


Immagine 4.18 Connettore di ingresso e uscita allarme esterno e scheda di connessione

Nome segnale	Numero di PIN	Descrizione
Alarm_in_1	1	Ingresso allarme 1
Alarm_in_2	2	Ingresso allarme 2
Alarm_in_3	3	Ingresso allarme 3
Alarm_in_4	4	Ingresso allarme 4
Alarm_in_5	5	Ingresso allarme 5
Alarm_in_6	6	Ingresso allarme 6
Alarm_in_7	7	Ingresso allarme 7
Alarm_in_8	8	Ingresso allarme 8
Alarm_in_9	9	Ingresso allarme 9
Alarm_in_10	10	Ingresso allarme 10
Alarm_in_11	11	Ingresso allarme 11
Alarm_in_12	12	Ingresso allarme 12
Alarm_in_13	13	Ingresso allarme 13
Alarm_in_14	14	Ingresso allarme 14
Alarm_in_15	15	Ingresso allarme 15
Alarm_in_16	16	Ingresso allarme 16
Relay1_A	17	Uscita relè 1 pin 1
Relay1_B	18	Uscita relè 1 pin 2
Relay2_A	19	Uscita relè 2 pin 1
Relay2_B	20	Uscita relè 2 pin 2
Relay3_A	21	Uscita relè 3 pin 1
Relay3_B	22	Uscita relè 3 pin 2
Relay4_A	23	Uscita relè 4 pin 1
Relay4_B	24	Uscita relè 4 pin 2
Massa sistema	25	Massa telaio

Tabella 4.8 I/O esterna: presa tipo D a 25 pin

4.15

Relè errore

Il relè errore si attiva in caso di errore del sistema. Effettuare il collegamento utilizzando l'adattatore terminale a vite in dotazione. Il diametro consigliato del cavo è AWG 28-16 (0,08-1,5 mm²).

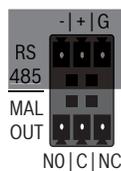


Immagine 4.19 Uscita relè errore

4.16

Alimentazione

L'unità viene alimentata tramite la presa tipo IEC. Per motivi di sicurezza, sull'unità non è presente un interruttore on/off. Ciò significa che l'unità resta sempre accesa purché il cavo di alimentazione dell'unità sia collegato ad una presa di alimentazione sotto tensione.

Specifiche:

Tensione d'ingresso: 100 -240 VAC ±10%

Corrente: 0,7 A - 0,3 A

Frequenza d'ingresso: 50/60 Hz



Immagine 4.20 Presa di alimentazione

Nome segnale	Pin	Descrizione
LIVE	Superiore	AC sotto tensione
NEUTRAL	Inferiore	AC neutra
PE	Media	Protezione di terra

Tabella 4.9 Presa di alimentazione

4.17

Manutenzione

La manutenzione di questa unità è limitata alla pulizia e all'ispezione esterna. Richiedere sempre l'intervento di personale tecnico qualificato per eventuali riparazioni.



PERICOLO!

Tensione elettrica. PERICOLO DI SCOSSA ELETTRICA!

Non aprire il coperchio superiore né tentare di riparare l'unità. L'unità non contiene componenti interni riparabili dall'utente. Richiedere sempre l'intervento di personale tecnico qualificato per eventuali riparazioni. L'apertura del coperchio superiore comporta l'annullamento della garanzia.

5 Istruzioni d'uso

Le seguenti istruzioni illustrano le funzioni dei tasti del pannello anteriore. Le funzioni disponibili possono essere limitate impostando delle password. Per alcune funzioni potrebbe inoltre essere richiesta una licenza software.

L'amministratore del sistema ha accesso a molte più funzioni del menu. Per un elenco completo delle voci di menu disponibili, vedere la sezione 6 Menu Configurazione.

5.1 Comandi del pannello anteriore

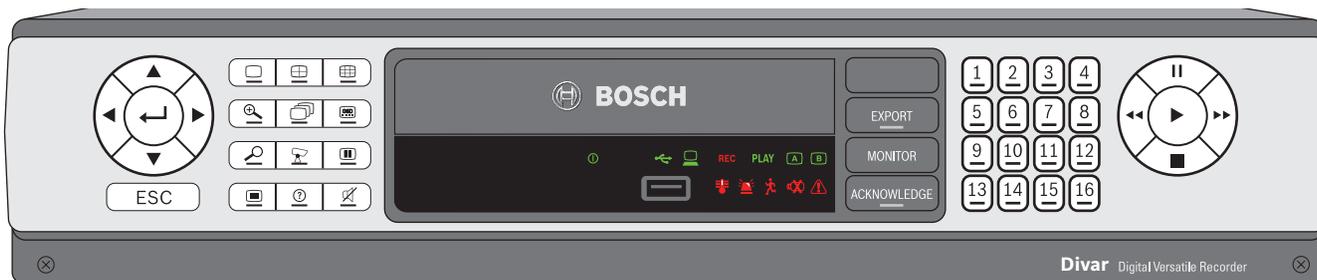


Immagine 5.1 Comandi del pannello anteriore

5.1.1 Tasti

I tasti sul pannello anteriore consentono di controllare tutte le funzioni. I simboli sui tasti illustrano le funzioni. Se si preme un tasto non attivo, viene emesso un segnale acustico.

Tasti freccia:

▲ Su ▼ Giù ◀ Sinistra ▶ Destra

- in modalità menu consentono di spostarsi tra le voci di menu o i valori;
- in modalità PTZ, i tasti freccia possono essere utilizzati per controllare le funzioni pan/tilt/zoom della telecamera selezionata;
- consentono di spostare l'area visibile dell'immagine selezionata in modalità zoom digitale.

↵ Tasto Invio

- consente di selezionare una voce di menu o un sottomenu e di confermare le selezioni effettuate nei menu;
- quando si visualizza un video in modalità multischermo, il cameo selezionato viene visualizzato a tutto schermo.

ESC Tasto ESC

- consente di tornare al livello precedente o di uscire dal sistema dei menu senza salvare.

□ Tasto Tutto schermo

- consente di attivare la modalità tutto schermo.

⊞ Tasto Quad

- consente di attivare la modalità quad;
- in modalità quad, consente di spostarsi tra gli schermi del quadrante attivati.

⊞ Tasto Multischermo

- consente di attivare la modalità multischermo;
- in modalità multischermo, consente di spostarsi tra gli schermo 3x3 e 4x4 attivati.

- 
Tasto Zoom digitale
 - consente di ingrandire il display a tutto schermo attivo della telecamera.
- 
Tasto Sequenza
 - visualizza le immagini delle telecamere in sequenza a tutto schermo o quad.
- 
Tasto OSD
 - consente di visualizzare data/ora e informazioni sulla telecamera, solo data/ora o nessuna informazione.
- 
Tasto Ricerca
 - consente di aprire il menu di ricerca data/ora per la ricerca di immagini registrate.
- 
Tasto PTZ
 - attiva le modalità pan/tilt o pan/zoom
- 
Tasto Fermo immagine
 - in modalità live, premere questo tasto per fermare l'immagine selezionata
- 
Tasto Menu
 - consente di aprire il sistema dei menu.
- 
Tasto Guida
 - consente di visualizzare la guida.
- 
Tasto Disattiva audio
 - consente di disattivare il monitoraggio audio.
- 
Tasto Esporta
 - consente di aprire il menu Esporta; è dotato di una spia luminosa.
- 
Tasto Monitor
 - consente di impostare il monitor da controllare (A o B)
- 
Tasto Riconoscimento
 - consente di riconoscere un evento allarme; è dotato di una spia luminosa
- 
Tasti telecamera (1-16)
 - consentono di visualizzare a tutto schermo le immagini dell'ingresso video selezionato.
- 
Tasto Pausa
 - in modalità riproduzione, consente di bloccare l'immagine riprodotta.
- 
Tasto Riavvolgimento
 - in modalità live, consente di avviare la riproduzione inversa delle registrazioni per le telecamere visualizzate;
 - in modalità riproduzione, consente di avviare o aumentare la velocità della riproduzione inversa;
 - in modalità pausa, consente di tornare indietro di un fotogramma.

- ▶ Tasto Riproduzione
 - in modalità live, consente di riprendere la riproduzione dall'ultima posizione selezionata;
 - in modalità pausa o avanzamento/riavvolgimento, consente di riprendere la riproduzione.
- ▶▶ Tasto Avanzamento veloce
 - in modalità live, consente di avviare la riproduzione a partire da un minuto prima;
 - in modalità riproduzione, consente di velocizzare la frequenza di riproduzione;
 - in modalità pausa, consente di avanzare di un fotogramma.
- Tasto Stop:
 - in modalità riproduzione, consente di tornare alla modalità live.

5.1.2

Indicatori

Gli indicatori del pannello anteriore si illuminano o lampeggiano per avvisare l'utente delle diverse condizioni operative.

-  Alimentazione: si accende quando l'unità riceve tensione.
-  USB: si accende quando si collega un dispositivo USB all'unità.
-  Rete: si accende quando un utente remoto si collega all'unità.
- REC** Registrazione: si accende quando è in corso la registrazione video.
- PLAY** Riproduzione: si accende quando l'unità si trova in modalità riproduzione.
-  Monitor A: indica che il monitor A è controllato.
-  Monitor B: indica che il monitor B è controllato.
-  Temperatura: lampeggia quando la temperatura interna è al di fuori dei parametri operativi.
-  Allarme: lampeggia quando viene rilevata una condizione di allarme.
-  Movimento: lampeggia quando viene rilevato un movimento in un segnale telecamera.
-  Perdita video: lampeggia quando viene rilevata una condizione di perdita di segnale video da un ingresso telecamera.
-  Errore di sistema: lampeggia quando viene rilevato un errore di sistema.

5.2

Controlli del mouse

Le funzioni controllate del pannello anteriore possono essere controllate anche dal mouse USB fornito in dotazione. Tutte le funzioni principali del DVR sono accessibili tramite il pannello dei pulsanti sullo schermo. Per visualizzare il pannello (solo monitor A), spostare il puntatore del mouse in basso a sinistra sullo schermo.



Immagine 5.2 Pannello dei pulsanti a schermo

I pulsanti e gli indicatori del pannello dei pulsanti visualizzato sullo schermo funzionano nello stesso modo dei tasti e delle spie sul pannello anteriore.

5.3 Visualizzazione delle immagini

L'unità ha due uscite monitor, A e B. Il modo in cui le immagini vengono visualizzate su questi monitor dipende dalla configurazione del sistema.

5.3.1 Monitor A

Il Monitor A è il monitor principale. Consente di visualizzare immagini di telecamera a tutto schermo, in modalità quad o multischermo live oppure in modalità riproduzione. Su questo monitor vengono visualizzati inoltre messaggi di stato, allarmi, azioni e avvisi di perdita di segnale video. Quando il sistema dei menu è attivato, viene visualizzato su questo monitor.

5.3.2 Monitor B

Il monitor B consente di visualizzare immagini a tutto schermo, in modalità quad o multischermo live. Quando viene rilevato un ingresso allarme o movimento, è possibile visualizzare sul monitor B le immagini della telecamera con l'indicatore di allarme/movimento.. Se si verificano più allarmi o movimenti, le immagini della telecamera vengono visualizzate sul monitor B in sequenza.

Selezione di un monitor per il controllo

Per controllare la visualizzazione sul monitor A:

1. Verificare che a spia **A** sul pannello anteriore sia accesa.
2. Se non è accesa **A**, premere il tasto Monitor .

Per controllare la visualizzazione sul monitor B:

1. Verificare che a spia **B** sul pannello anteriore sia accesa.
2. Se non è accesa **B**, premere il tasto Monitor .

5.3.3 Visualizzazione

L'illustrazione mostra tutte le possibili visualizzazioni per il monitor A. Alcune visualizzazioni multischermo possono venire disattivate durante l'impostazione. Il modello dell'unità Divar e il numero di telecamere collegate possono influire anch'essi sulle visualizzazioni multischermo disponibili.

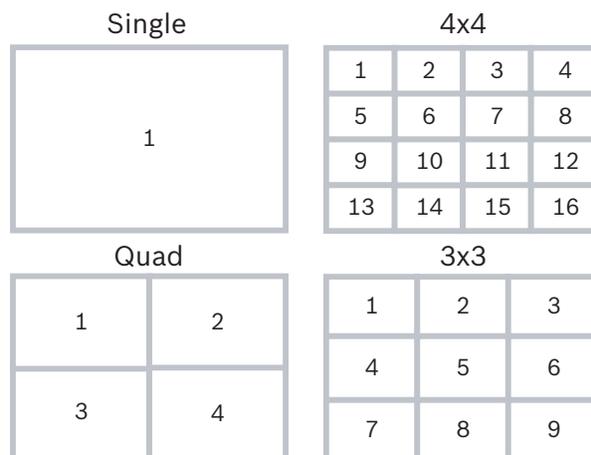


Immagine 5.3 Divar XF supporta la visualizzazione singola, quad, 3x3 e 4x4.

La modalità quad può avere 4 diverse schermate che possono essere visualizzate in sequenza in modo da ottenere 16 immagini di telecamera.

Multischermo

Per ottenere diverse visualizzazioni multischermo sul monitor A o B:

1. Premere il tasto Multischermo .
 - Sul monitor attivo vengono visualizzate le immagini della telecamera in modalità multischermo.
 - I tasti telecamera delle telecamere selezionate si illuminano (verde).
2. Premere il tasto Multischermo  una seconda volta per passare alla successiva visualizzazione multischermo programmata.
 - Se si continua a premere il tasto Multischermo , l'unità mostra in sequenza tutte le visualizzazioni multischermo attivate.

Tutto schermo

Per visualizzare un'immagine a tutto schermo di una telecamera:

1. Premere un tasto Telecamera.
 - Viene visualizzata un'immagine a tutto schermo della telecamera selezionata.
 - Il tasto per la telecamera selezionata si illumina (verde).
2. In modalità multischermo, premere Invio  per visualizzare il cameo attivo a tutto schermo.

Sequenza

Per visualizzare una sequenza di immagini in diretta provenienti da più telecamere:

1. Premere il tasto Sequenza .
 - Viene visualizzata una sequenza di immagini di telecamera, ognuna per un periodo di tempo di permanenza preprogrammato.
2. Premere il tasto Sequenza  per interrompere la sequenza.
 - La messa in sequenza viene interrotta anche se si esegue lo zoom, si preme il tasto Multischermo o si seleziona una singola telecamera.

Assegnazione cameo

Per assegnare le telecamere alle cornici cameo in una visualizzazione multischermo:

1. Utilizzare i tasti freccia per selezionare un cameo.

2. Tenere premuto un tasto Telecamera per visualizzare ed assegnare le immagini della telecamera al cameo attivo.
3. In alternativa, fare clic con il pulsante destro del mouse su un cameo e scegliere un ingresso video dal menu di scelta rapida.

L'assegnazione dei cameo effettuata viene utilizzata in modalità riproduzione e in modalità live.

Fermo immagine

Per bloccare un'immagine di telecamera sul monitor A:

1. Premere il tasto Fermo immagine  per bloccare l'immagine nel cameo attivo.
2. Premere il tasto Fermo immagine  una seconda volta per tornare alla visualizzazione live.

In alternativa, fare clic con il pulsante destro del mouse e selezionare **Fermo imm.** o **Sblocca** dal menu di scelta rapida.

Se si sta visualizzando un'immagine in modalità tutto schermo, l'immagine viene bloccata. È possibile utilizzare la funzione zoom su un'immagine bloccata. Se si cambia modalità di visualizzazione, tutte le immagini bloccate vengono sbloccate.

Zoom

Per ingrandire un'immagine video:

1. Premere il tasto Zoom .
 - L'immagine viene ingrandita con un fattore di ingrandimento pari a 2.
2. Utilizzare i tasti freccia per selezionare l'area dell'immagine da visualizzare.
3. Premere il tasto Zoom  una seconda volta per ingrandire ulteriormente l'immagine.
 - L'immagine viene ingrandita con un fattore di ingrandimento pari a 4.
4. Utilizzare i tasti freccia per selezionare l'area dell'immagine da visualizzare.
5. Premere il tasto Zoom  una seconda volta per tornare a un'immagine intera e uscire dalla modalità zoom.

In alternativa, fare clic con il pulsante destro del mouse e selezionare **Zoom** o **Chiudi zoom** per attivare o disattivare la modalità zoom. In modalità zoom, fare clic su un'area dello schermo per ingrandirla. È possibile anche utilizzare la rotellina del mouse per ingrandire e rimpicciolire l'immagine.

5.4

Visualizzazione live e riproduzione

5.4.1

Modalità live

La modalità live costituisce la modalità operativa normale dell'unità che consente di visualizzare le immagini in diretta dalle telecamere. È possibile passare dalla modalità live alla modalità riproduzione o al menu di sistema.

5.4.2

Accesso alle funzioni di riproduzione

L'accesso alle funzioni di riproduzione può richiedere una password. In tal caso, rivolgersi all'amministratore.

1. Per effettuare una ricerca, aprire il menu principale e fare clic su **Ricerca**.
2. Scegliere la ricerca per **Evento** o per **Data/ora** dal menu a discesa.

In alternativa, premere il tasto Ricerca  per accedere direttamente alla ricerca per data/ora.

Per attivare la modalità riproduzione, utilizzare uno dei seguenti tasti:

- Premere il tasto Riavvolgi ◀◀ per avviare la riproduzione inversa delle registrazioni per le telecamere visualizzate.
- Premere il tasto Avanzamento veloce ▶▶ per avviare la riproduzione a partire da un minuto prima.
- Premere il tasto Riproduzione ▶ per riprendere la riproduzione dall'ultima posizione selezionata.

Premere il tasto Stop ■ per tornare alla visualizzazione live. La visualizzazione live viene ripristinata anche in seguito ad un allarme.

5.4.3

Modalità Riproduzione

In modalità Riproduzione, i tasti di controllo video funzionano nel seguente modo:

- Premere il tasto Riavvolgi ◀◀ per avviare la riproduzione inversa delle registrazioni. Premendo ripetutamente questo tasto si aumenta la velocità di visualizzazione fino al massimo consentito, quindi si torna alla velocità normale. In modalità Pausa, premere il tasto Riavvolgi ◀◀ per tornare indietro di un fotogramma alla volta.
- Premere il tasto Pausa || per bloccare l'immagine.
- Premere il tasto Avanzamento veloce ▶▶ per avviare la riproduzione delle registrazioni. Premendo ripetutamente questo tasto si aumenta la velocità di visualizzazione fino al massimo consentito, quindi si torna alla velocità normale. In modalità Pausa, premere il tasto Avanzamento veloce ▶ per andare avanti di un fotogramma alla volta.
- Premere il tasto Riproduzione ▶ per riprendere la riproduzione.

Premere il tasto Stop ■ per tornare alla visualizzazione live. La visualizzazione live viene ripristinata anche in seguito ad un allarme.

5.5

Panoramica del sistema dei menu

Il menu consente di accedere a numerose funzioni che facilitano l'uso dell'unità. L'accesso ad alcune voci di menu è protetto da password. È possibile accedere al sistema dei menu in tre modi diversi:

- tramite i tasti del pannello anteriore
- tramite il mouse USB
- tramite la tastiera Intuikey.

Le leggere differenze nella navigazione e selezione sono dovute solo alla diversa modalità di utilizzo dei tasti sull'unità rispetto alla tastiera e al mouse. La struttura del menu è la stessa in tutti i casi.

Il menu superiore consiste in quattro menu principali con sottomenu a discesa, una voce di guida e una di uscita.



Immagine 5.4 Menu principale

Ricerca

Il menu Ricerca contiene due sottomenu:

- Data/ora: consente di riprodurre il video a partire da una data e ora specifiche.
- Ricerca eventi: consente di effettuare la ricerca di eventi in un periodo di tempo specificato.

L'accesso a questi sottomenu è possibile solo se si dispone dei diritti di riproduzione.

Archiviazione

Il menu Archiviazione consente di archiviare un video clip su un dispositivo di memorizzazione USB.

L'accesso a questo sottomenu è possibile solo se si dispone dei diritti di riproduzione.

Configurazione

Il menu Configurazione contiene i seguenti sottomenu:

- Installazione rapida: apre una procedura guidata che consente di configurare le impostazioni di base del DVR.
- Installazione avanzata: apre il menu di installazione che consente di configurare tutte le impostazioni del DVR.
- Impostazioni monitor: apre un menu che consente di configurare le impostazioni dell'uscita monitor.

L'accesso a questi sottomenu è possibile solo se si dispone dei diritti di amministratore.

Informazioni sistema

Il menu Informazioni sistema contiene due sottomenu:

- Stato: apre un menu che visualizza le informazioni sullo stato.
- Registro: apre un menu che consente di visualizzare il registro del sistema.

Guida

La funzione di Guida consente di visualizzare un testo guida.

Esci

Consente di uscire dal menu.

5.5.1**Accesso mediante i tasti del pannello anteriore**

Per visualizzare il menu, premere il tasto Menu .

- Il menu principale viene visualizzato sul monitor A.

Per spostarsi in un menu o in un elenco, utilizzare i tasti freccia     sul pannello anteriore.

Per selezionare un sottomenu o una voce, utilizzare il tasto Invio .

Per tornare indietro, utilizzare il tasto di uscita .

Per visualizzare il testo della guida, premere il tasto Guida .

Per uscire dal menu, premere il tasto di uscita .

5.5.2**Accesso mediante il mouse**

Per aprire il menu, spostare il puntatore sulla parte superiore dello schermo.

- Il menu principale viene visualizzato sul monitor A.

Per selezionare una voce di menu, spostare il puntatore su di essa e fare clic.

5.5.3**Accesso mediante la tastiera Intuikey**

Premere il tasto Menu per accedere al menu principale. Utilizzare il joystick della tastiera per spostarsi nelle voci di menu.

Per selezionare una voce di menu, utilizzare il tasto Invio  sulla tastiera.

5.6

Ricerca



Immagine 5.5 Menu principale: Ricerca

1. Per effettuare una ricerca, aprire il menu principale e fare clic su **Ricerca**.
2. Nel menu a discesa, selezionare la ricerca per **Data/ora** o per **Evento**.

In alternativa, premere il tasto Ricerca  per accedere direttamente alla ricerca per **Data/ora**.

5.6.1

Ricerca per Data/ora

- Selezionare la data e l'ora di inizio e fare clic su Ok per avviare la riproduzione. Viene avviata la riproduzione dei cameo visualizzati.



Immagine 5.6 Ricerca per data e ora

5.6.2

Ricerca di eventi

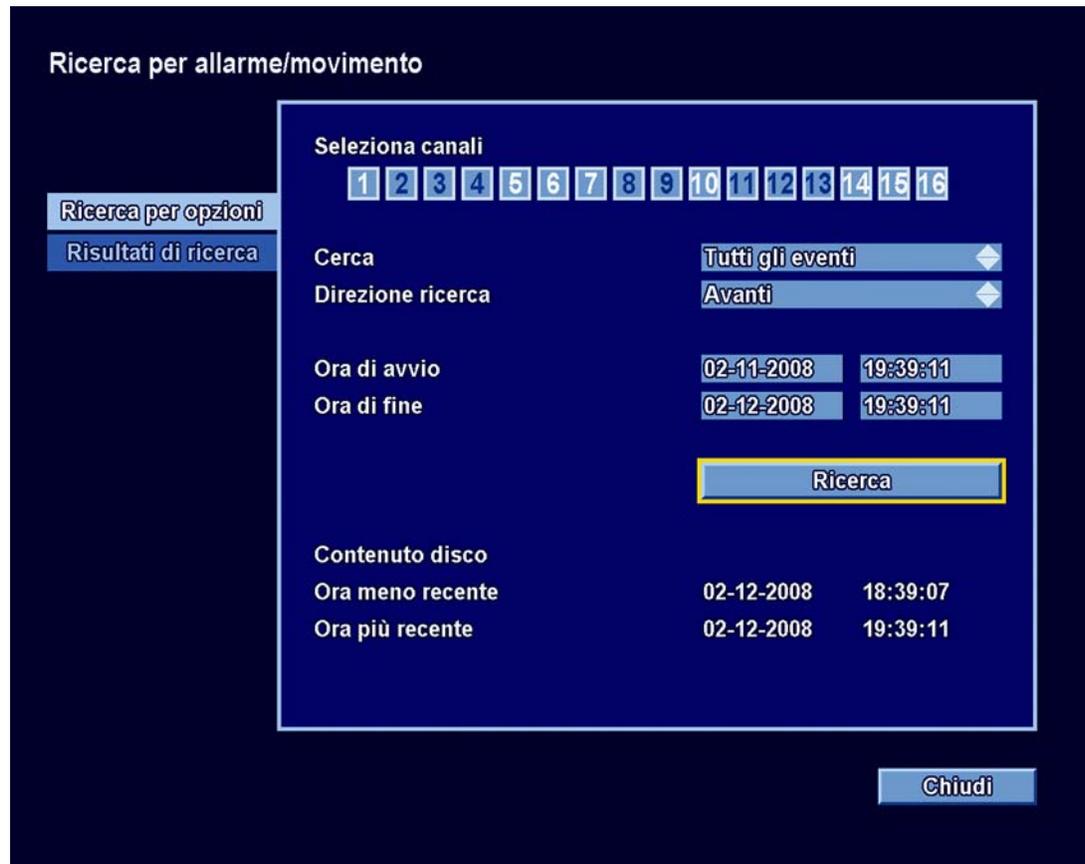


Immagine 5.7 Menu Ricerca per allarme/movimento: opzioni di ricerca

Criteria di ricerca

- In **Selezione canali**, specificare gli ingressi telecamera da ricercare. Gli ingressi selezionati vengono evidenziati.
- Impostare **Ricerca** per cercare eventi di allarme, eventi di movimento o entrambi. Impostare su **Tutti gli eventi** in modo che la ricerca non sia limitata ad un tipo di evento.
- Per impostare la **Direzione ricerca**, selezionare **Avanti** per cercare dall'ora di inizio verso la fine oppure **Indietro** dall'ora di fine verso l'inizio.
- In **Ora di avvio** e **Ora di fine**, immettere i valori di data e ora per determinare l'intervallo compreso nella ricerca.
- Selezionare **Ricerca** per avviare la ricerca.



Immagine 5.8 Menu Ricerca per allarme/movimento: Risultati di ricerca

Risultati di ricerca

- La registrazione corrispondente al filtro e più vicina alla data e ora selezionate viene visualizzata per prima.
- Utilizzare i tasti freccia su/giù per scorrere un lungo elenco. La registrazione selezionata viene visualizzata nella finestra di anteprima.
- Premere il tasto Invio  per riprodurre a tutto schermo la registrazione selezionata.
- Premere il tasto di uscita  per tornare al menu dei risultati della ricerca.

5.7

Esporta



Immagine 5.9 Menu principale: Esporta video

Dal menu superiore è possibile accedere al menu Esporta. Tale menu consente di salvare in un dispositivo di memorizzazione USB segmenti di video e audio registrati. La schermata di esportazione principale visualizza informazioni sui dispositivi connessi nonché un elenco dei segmenti video da archiviare.

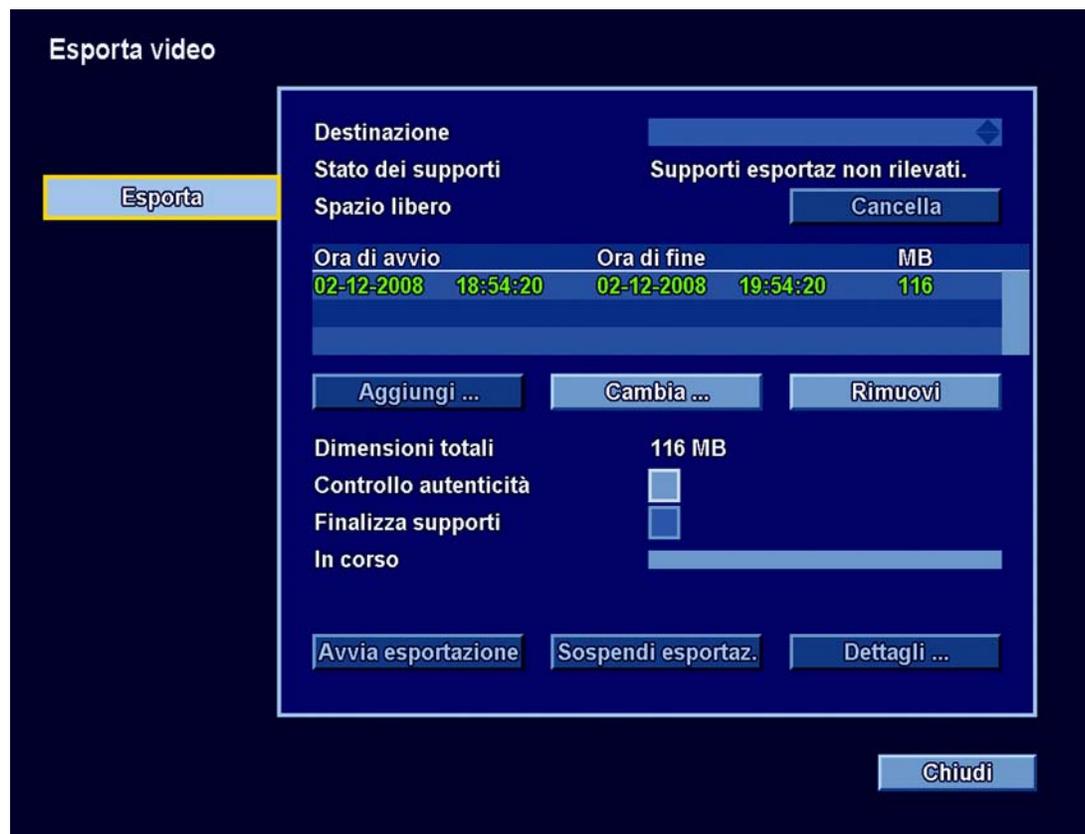


Immagine 5.10 Menu Esporta video

- Nella casella di selezione **Destinazione**, scegliere un dispositivo di memorizzazione. **Stato dei supporti** visualizza lo stato dei dispositivi di memorizzazione selezionati, mentre **Spazio libero** visualizza lo spazio disponibile per l'archiviazione. Selezionare **Cancella** per svuotare la memoria del dispositivo selezionato.
 - Viene visualizzato un elenco dei segmenti video da archiviare.
 - Per aggiungere un segmento video all'elenco, fare clic su **Aggiungi**.
 - Immettere un'**Ora di avvio** e un'**Ora di fine** per i segmenti video che si desidera archiviare. Selezionare il numero di telecamere che si desidera archiviare. Fare clic su **OK** per aggiungere il segmento all'elenco.
 - ▶ Per cambiare un segmento video nell'elenco, selezionarlo, quindi fare clic su **Cambia**.
 - ▶ Per rimuovere un segmento video dall'elenco, selezionarlo, quindi fare clic su **Rimuovi**. L'elenco viene salvato fino al termine dell'archiviazione. I segmenti video parzialmente sovrascritti o eliminati dai dischi rigidi dell'unità Divar vengono rimossi dall'elenco.
 - Inserire un segno di spunta accanto a **Controllo autenticità** per autenticare i segmenti video prima dell'archiviazione.
 - Selezionare **Avvia esportazione** per memorizzare i segmenti video nel dispositivo USB.
 - Selezionare **Sospendi esportaz.** per annullare il processo di archiviazione.
 - Selezionare **Dettagli** per visualizzare un rapporto di errore se l'esito del controllo autenticità o dell'archiviazione è negativo.
- Se le dimensioni totali dei segmenti video sono maggiori dello spazio libero sul dispositivo, vengono archiviati solo i primi segmenti finché lo spazio non è esaurito. I segmenti non archiviati restano nell'elenco, in modo da poter essere archiviati su un nuovo dispositivo.

5.8 Informazioni sistema



Immagine 5.11 Menu principale: Informazioni sistema

Dal menu superiore è possibile accedere al menu Informazioni sistema. Il menu Informazioni sistema contiene due sottomenu:

- Stato: apre un menu che visualizza le informazioni sullo stato.
- Registro: apre un menu che consente di visualizzare il registro del sistema.

5.8.1 Stato

Il sottomenu Stato comprende cinque schede che visualizzano informazioni sullo stato del DVR e dei dischi rigidi interni.

Versioni

Visualizza la versione firmware installata, il numero di serie e altre informazioni relative alla versione per scopi di manutenzione.

Stato archivio

Visualizza informazioni sulle dimensioni e sul contenuto del disco.

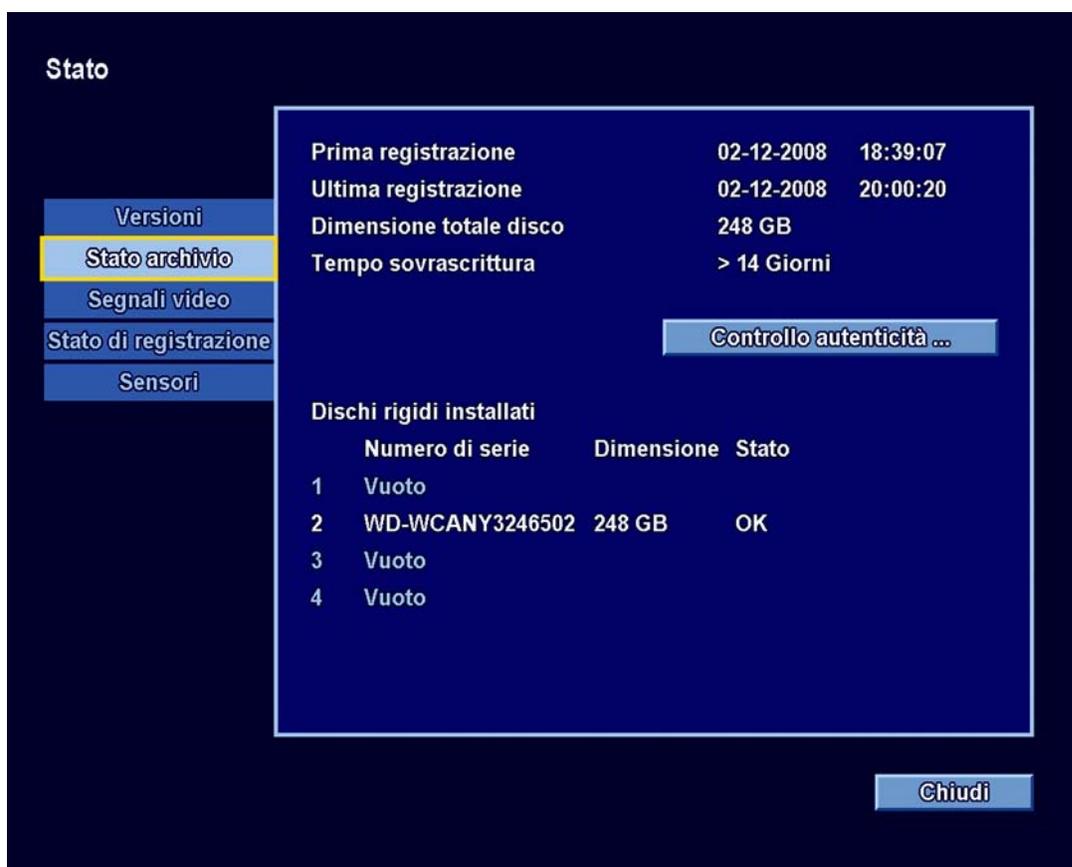


Immagine 5.12 Menu Stato: Stato archivio

- Prima registrazione: visualizza **data** e **ora** della prima registrazione sul disco.

- Ultima registrazione: visualizza **data e ora** dell'ultima registrazione sul disco.
- Dimensione totale disco: visualizza lo spazio totale sul disco installato.
- Tempo sovrascrittura: fornisce una stima del tempo di conservazione del video prima che venga sovrascritto.
- Controllo autenticità: consente di verificare l'autenticità dell'audio e del video registrati.
- Dischi rigidi installati: fornisce una panoramica sullo stato dei dischi rigidi installati.

Segnali video

Visualizza la modalità video del sistema (PAL/NTSC) e lo stato dell'ingresso video.

Stato di registrazione

Registrazione del profilo attivo in corso - visualizza il profilo corrente

Registr. allarme in ingresso - visualizza gli ingressi in modalità registrazione allarme

Registr. movimento in ingresso - visualizza gli ingressi in modalità registrazione movimento

Stato di registrazione attuale - visualizza lo stato di registrazione video e audio per ogni ingresso

Sensori

Visualizza la temperatura effettiva e i valori del sensore di tensione. Se i livelli di temperatura non rientrano nell'intervallo normale, i valori verranno visualizzati in giallo. Se ciò si verifica, controllare che la temperatura ambientale rientri nei parametri specificati nella Sezione 9.1.2 Specifiche ambientali e che vi sia sufficiente ventilazione. Se la temperatura raggiunge un livello critico, l'unità si spegne automaticamente. Per riavviare l'unità, scollegare il cavo di alimentazione, attendere almeno 30 secondi, quindi ricollegare il cavo di alimentazione.

Nome sensore	Limite inferiore	Limite superiore
Processore	5 °C	100 °C / 212 °F
Ingresso aria	5 °C	45 °C
Presa d'aria	5 °C	55 °C / 131 °F
Disco rigido n. 1	5 °C	55 °C / 131 °F
Disco rigido n. 2	5 °C	55 °C / 131 °F
Disco rigido n. 3	5 °C	55 °C / 131 °F
Disco rigido n. 4	5 °C	55 °C / 131 °F

Tabella 5.1 Sensori temperatura

Livello tensione	Limite inferiore	Limite superiore
12 Volt	10,8 V	13,2 V
5 Volt	4,7 V	5,3 V
3,3 Volt	3,1 V	3,5 V

Tabella 5.2 Livelli di alimentazione

5.8.2

Registro

Visualizza una cronologia degli eventi del sistema.

Filtro registro

Impostare diversi filtri per cercare in un periodo di tempo specificato vari eventi del sistema.

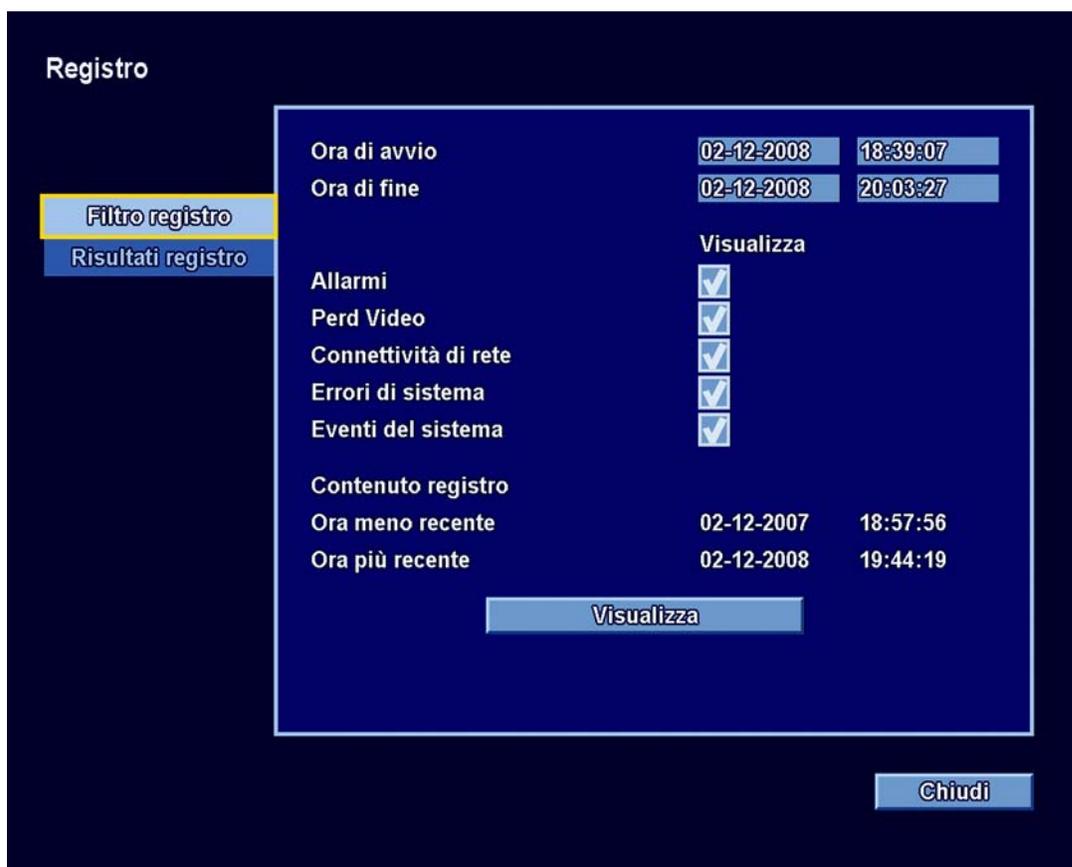


Immagine 5.13 Menu Registro: Filtro registro

- Immettere data e ora di inizio e di fine.
- Effettuare una selezione degli eventi del sistema da visualizzare.
- Contenuti registro - mostra i primi e gli ultimi contenuti del registro disponibili.
- Mostra: fare clic per visualizzare i risultati.

Risultati registro

Visualizza **Data**, **Ora** e **Tipo evento** di vari eventi del sistema. Se applicabile, viene visualizzata una schermata video di anteprima dell'evento selezionato.

5.9

Trigger e allarmi

La modalità operativa dell'unità può essere modificata da vari tipi di eventi, ad esempio:

- un segnale di input allarme applicato all'unità;
- un segnale di rilevazione movimento proveniente da una telecamera.
- una perdita di segnale video da una delle telecamere;
- un allarme interno dall'unità stessa (ad es. errore del disco, allarme temperatura).

L'unità reagisce agli eventi in base a come è stata programmata.

Un evento può causare un trigger o un allarme. Un trigger modifica la modalità operativa dell'unità ma non richiede alcuna risposta da parte dell'utente. Un allarme modifica la modalità operativa dell'unità, attiva in genere diversi indicatori e richiede all'utente di riconoscere la situazione di allarme.

L'unità può reagire ad un evento in uno dei seguenti modi:

Allarmi

- Il dispositivo di segnalazione acustica si attiva
- Viene visualizzato un messaggio di stato.

- Viene visualizzata un'icona di allarme.
- Il bordo del cameo diventa rosso.
- Un indicatore di allarme  o perdita di segnale video  lampeggia.
- L'indicatore sul tasto  lampeggia.
- Viene attivato un relè di uscita.

Allarmi e trigger

- Un indicatore di movimento  lampeggia.
- La modalità di visualizzazione dei monitor cambia
- Una telecamera controllabile può spostarsi in una posizione predefinita
- Il comportamento di registrazione cambia.
- La modalità operativa dell'unità cambia rispetto ai profili predefiniti.

Eventi in background

I trigger e gli allarmi possono alterare delle attività in background senza che l'utente se ne accorga. Risposte dell'unità non visibili all'utente sono, ad esempio, una variazione della velocità di registrazione, l'attivazione del relè di uscita e la registrazione dell'evento. È possibile configurare l'unità in modo che la registrazione venga avviata in seguito all'attivazione di un input di allarme.. Un trigger può modificare la modalità di visualizzazione delle immagini delle telecamere sui monitor senza richiedere l'intervento dell'utente.

5.9.1

Input di allarme

Se un input provoca un allarme

- I monitor A e B possono passare a una modalità di visualizzazione preprogrammata.
- Monitor A: il bordo attorno ai cameo visualizzati diventa rosso. L'icona allarme è visualizzata nei cameo interessati. Viene visualizzato un messaggio di stato di allarme.
- Monitor B: vengono visualizzate le immagini delle telecamere programmate in modalità multischermo o sequenza.
- Il dispositivo di segnalazione acustica allarme si attiva. Gli indicatori di allarme  e  lampeggiano.
- Una telecamera controllabile può spostarsi in una posizione predefinita

Riconoscimento di un input di allarme

Premere il tasto di riconoscimento  per riconoscere l'allarme.

- Il dispositivo di segnalazione acustica si disattiva.
- Gli indicatori di allarme  e  si spengono.
- Il messaggio di stato di allarme non è più visualizzato.
- Viene ripristinata l'ultima modalità di visualizzazione utilizzata.

L'icona allarme rimane visibile finché l'input che ha causato l'allarme è attivo.

Se un allarme non viene riconosciuto, il dispositivo di segnalazione acustica si interrompe dopo il tempo di permanenza ma l'allarme deve ancora essere riconosciuto.

Se il riconoscimento automatico è attivato, il dispositivo di segnalazione acustica e gli

indicatori di allarme  e  si disattivano trascorso il tempo di permanenza.

5.9.2 Eventi di movimento

Se un segnale di rilevazione movimento provoca un evento

- È possibile passare dal monitor A al monitor B per visualizzare gli eventi di movimento.
- L'icona movimento è visualizzata nei cameo interessati. Viene visualizzato un messaggio di stato di allarme.
- L'indicatore di movimento  sul pannello anteriore lampeggia.

5.9.3 Allarme perdita video

Se la perdita di un segnale video provoca un allarme:

È possibile configurare i monitor A o B in modo che visualizzino il segnale di perdita video.

- Uno o entrambi i monitor possono passare alla visualizzazione multischermo. Il segnale perso viene visualizzato come un cameo nero con il messaggio di perdita di segnale video. Sul monitor A, il bordo intorno alla telecamera con la perdita di segnale video è rosso. Viene visualizzato un messaggio di stato di allarme.
- Il dispositivo di segnalazione acustica allarme si attiva.
- Gli indicatori di perdita di segnale video  e  lampeggiano.

Riconoscimento di un allarme di perdita di segnale video

Premere il tasto di riconoscimento  per riconoscere un allarme di perdita di segnale video.

- Il dispositivo di segnalazione acustica si disattiva.
- Gli indicatori di perdita di segnale video  e  si spengono.
- Il messaggio di stato di allarme non è più visualizzato.
- Viene ripristinata l'ultima modalità di visualizzazione utilizzata.

Se la telecamera con la perdita di segnale video è visibile, il cameo nero e il messaggio di perdita di segnale video continuano ad essere visualizzati finché non è presente alcun video.

Se un allarme non viene riconosciuto, il dispositivo di segnalazione acustica si interrompe dopo il tempo di permanenza ma l'allarme deve ancora essere riconosciuto.

Se il riconoscimento automatico è attivato, il dispositivo di segnalazione acustica e gli

indicatori di perdita di segnale video  e  si disattivano trascorso il tempo di permanenza.

5.9.4 Allarmi multipli

Se si verificano più allarmi, uno o entrambi i monitor possono passare alla visualizzazione multischermo. Viene visualizzato sempre l'ultimo messaggio di stato di allarme. Premere il

tasto di riconoscimento  per disattivare tutti gli allarmi.

6 Menu Configurazione

Attraverso il sistema dei menu, il menu Configurazione fornisce l'accesso a tutti i parametri utilizzati per configurare l'unità. L'elevato numero di parametri disponibili consente di programmare un'ampia gamma di funzionalità. Per accedere ai menu di configurazione è necessario disporre dei diritti di amministratore.

È possibile accedere al sistema dei menu in quattro modi diversi:

- tramite i tasti del pannello anteriore
- utilizzando un mouse USB
- utilizzando una tastiera Intuikey
- in remoto, utilizzando l'applicazione per PC Strumento di configurazione.

In tutti i casi, i parametri disponibili sono gli stessi. Le leggere differenze nella navigazione e selezione sono dovute solo alla diversa modalità di utilizzo dei tasti sull'unità rispetto alla tastiera, al mouse e all'interfaccia del PC. La struttura del menu è la stessa in tutti i casi. Questo capitolo spiega come accedere ai menu localmente, dall'unità, e illustra la struttura completa del menu Configurazione. Per informazioni sull'uso dell'applicazione per PC Strumento di configurazione, vedere la sezione 7 Uso di Strumento di Configurazione.

6.1 Impostazioni avanzate

Dal menu superiore è possibile accedere al menu Configurazione. I sottomenu di impostazioni avanzate forniscono accesso a tutti gli elementi configurabili per l'unità.

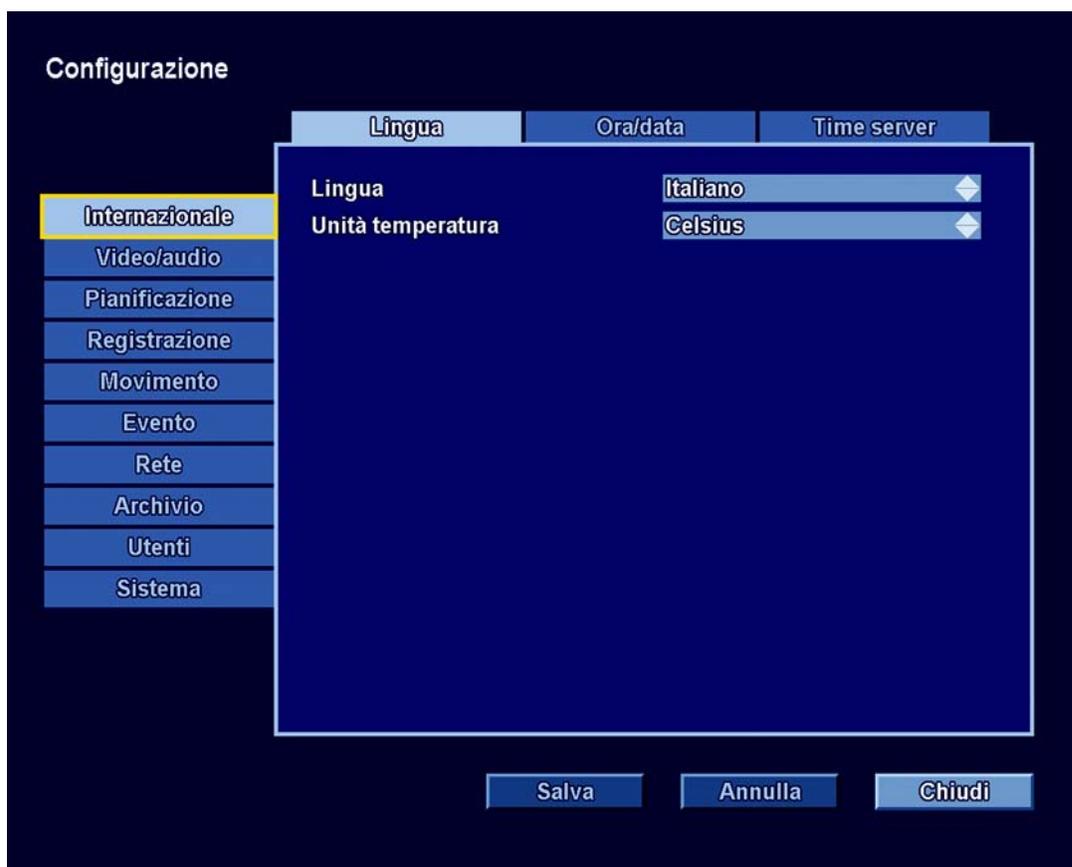


Immagine 6.1 Menu di configurazione Avanzate

Il menu di configurazione Avanzate presenta 10 gruppi di menu principali elencati sul lato sinistro. Ciascun gruppo presenta in alto una serie di schede che forniscono accesso ad una pagina in cui è possibile selezionare e modificare i valori e le funzioni.

Schede a sinistra	Schede in alto
Internazionale	LinguaOra/dataServer orario
Video/Audio	Canali 1-8 o 1-16
Pianificazione	Modifica calendarioGiorni particolari
Registrazione	Normale Allarme Movimento
Movimento	Canali 1-8 o 1-16
Evento	ImpostazioneComportamentoPTZRegistrazione
Rete	ImpostazioneIntervallo IP
Archivio	StatoServizio
Utenti	Utente localeUtenti remoti
Sistema	ServizioPorta COM

6.1.1

Internazionale

Lingua

Vedere la figura 6.1.

- Selezionare la **Lingua** desiderata dall'elenco a discesa.
- Selezionare l'**Unità temperatura** preferita.

Ora/data

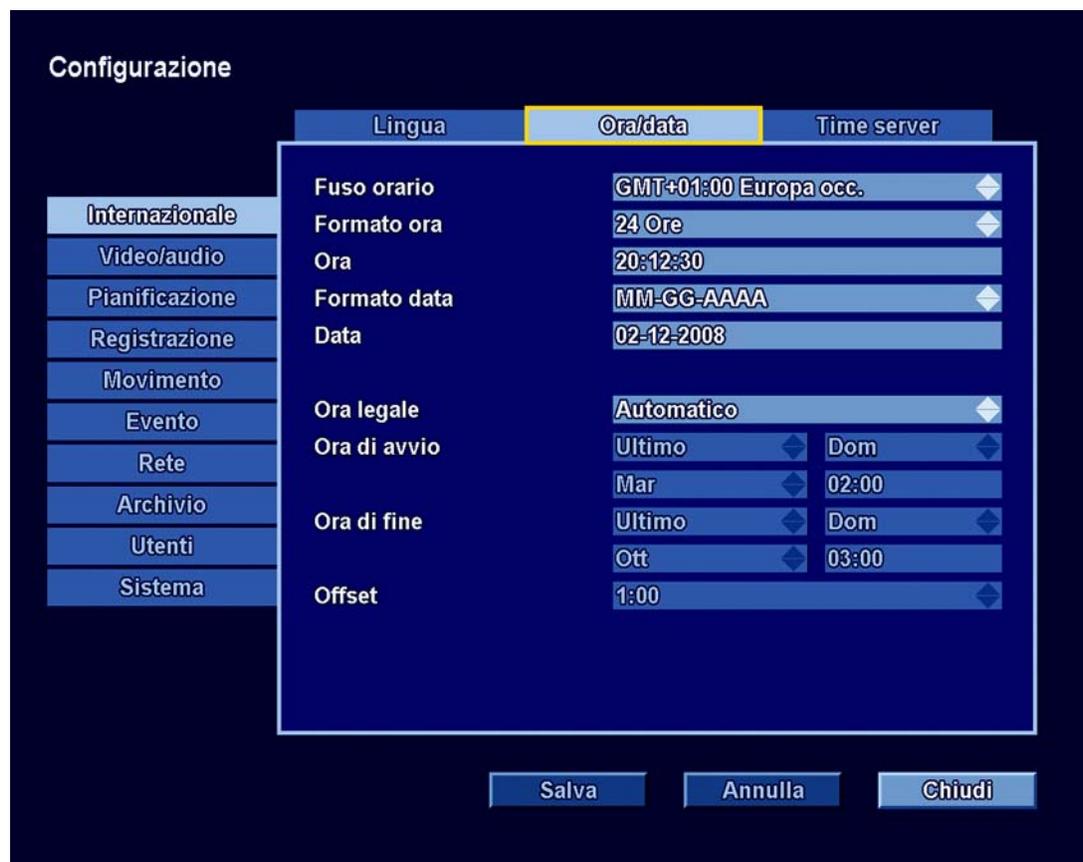


Immagine 6.2 Menu Configurazione: Internazionale / Ora/data

- Selezionare un **Fuso orario** dall'elenco (l'ora legale viene regolata automaticamente).

- Selezionare un **Formato ora** a 12 ore o a 24 ore.
- Immettere l'**Ora** corrente.
- Selezionare un **Formato data** indicante prima il mese (MM), il giorno (GG) o l'anno (AAAA).
- Immettere la **Data** effettiva.
- Impostare **Ora legale** su Automatica per attivarla. Impostarla su Manuale e inserire il giorno, il mese e l'**ora di Inizio e Fine** e l'**Offset** se diversi dalle informazioni associate al fuso orario.
Se si sposta indietro l'ora/data effettiva di più di 10 minuti, tutto il contenuto video sul disco rigido viene cancellato (viene visualizzato un messaggio di conferma). Se lo spostamento è inferiore a 10 minuti, l'orologio viene bloccato per il tempo impostato. Ciò consente di evitare che i dati video vengano sovrascritti a causa della sovrapposizione degli indicatori orari. Se l'ora/data effettiva viene posta avanti, l'orologio si sposta avanti sul valore dato senza ulteriori conseguenze.

Server orario

- La funzione **Usa server di riferimento orario** consente di sincronizzare l'ora dell'unità con quella di un server orario di rete. Immettere l'indirizzo IP del server di riferimento orario di rete. Se nella stessa sottorete non è presente un server di riferimento orario, l'unità Divar XF cerca un server orario adatto al di fuori della propria rete. Assicurarsi che il gateway Divar XF sia impostato correttamente per la ricerca del server orario. Verificare che i firewall non blocchino il traffico NTP attraverso la porta 123.
- Premere **Sincronizza** per avviare la sincronizzazione oraria.

Se si seleziona manualmente l'opzione Sincronizza, e l'ora/data effettiva viene spostata indietro di più di 10 minuti, tutto il contenuto video sul disco rigido viene cancellato (viene visualizzato un messaggio di conferma). Se lo spostamento è inferiore a 10 minuti, l'orologio viene bloccato per il tempo impostato. Ciò consente di evitare che i dati video vengano sovrascritti a causa della sovrapposizione degli indicatori orari. Se l'ora/data effettiva viene posta avanti, l'orologio si sposta avanti sul valore dato senza ulteriori conseguenze. La sincronizzazione oraria automatica (effettuata ogni quattro giorni) può modificare l'orologio per un massimo di 10 minuti.

6.1.2

Video/Audio

Utilizzare questo menu per configurare gli ingressi video e audio. Le schede 1-16 contengono le impostazioni dei singoli ingressi.

Inserisci nome

Immettere un nome per l'ingresso selezionato. Il nome può essere lungo fino a 16 caratteri.

Abilita ingresso video

Questa opzione attiva (impostazione predefinita) o disattiva gli ingressi video e audio corrispondenti.

Contrasto

- **Contrasto automatico**: se attivato, consente la regolazione automatica del contrasto per l'ingresso video.
- **Contrasto**: può essere impostato manualmente con il cursore se il Contrasto automatico è disattivato.

PTZ

- Attiva la funzione PTZ quando è collegata una telecamera controllabile.
- Per impostazione predefinita, la funzione PTZ è disattivata per tutti gli ingressi.

Abilita ingresso audio

- **Abilita un ingresso audio** quando vi è una sorgente audio collegata.
- Il **Livello** indica la forza del segnale audio.
- Utilizzare il cursore **Guadagno** per regolare la sensibilità dell'ingresso.

6.1.3**Pianificazione****Impostazione delle caratteristiche dinamiche**

Le impostazioni del menu Pianificazione consentono di sfruttare le potenti funzionalità dell'unità. Dedicando tempo alla pianificazione e alla definizione dei quattro profili disponibili, è possibile utilizzare in modo efficiente le risorse gestendo al tempo stesso in modo efficace la maggior parte delle situazioni di lavoro.

I profili vengono pianificati in un calendario settimanale, modificando il comportamento in una data od ora particolare (ad esempio, nei weekend o di notte).

È possibile memorizzare quattro profili diversi. Ciascun profilo contiene le impostazioni di qualità e frame rate delle modalità di registrazione normale, allarme e movimento.

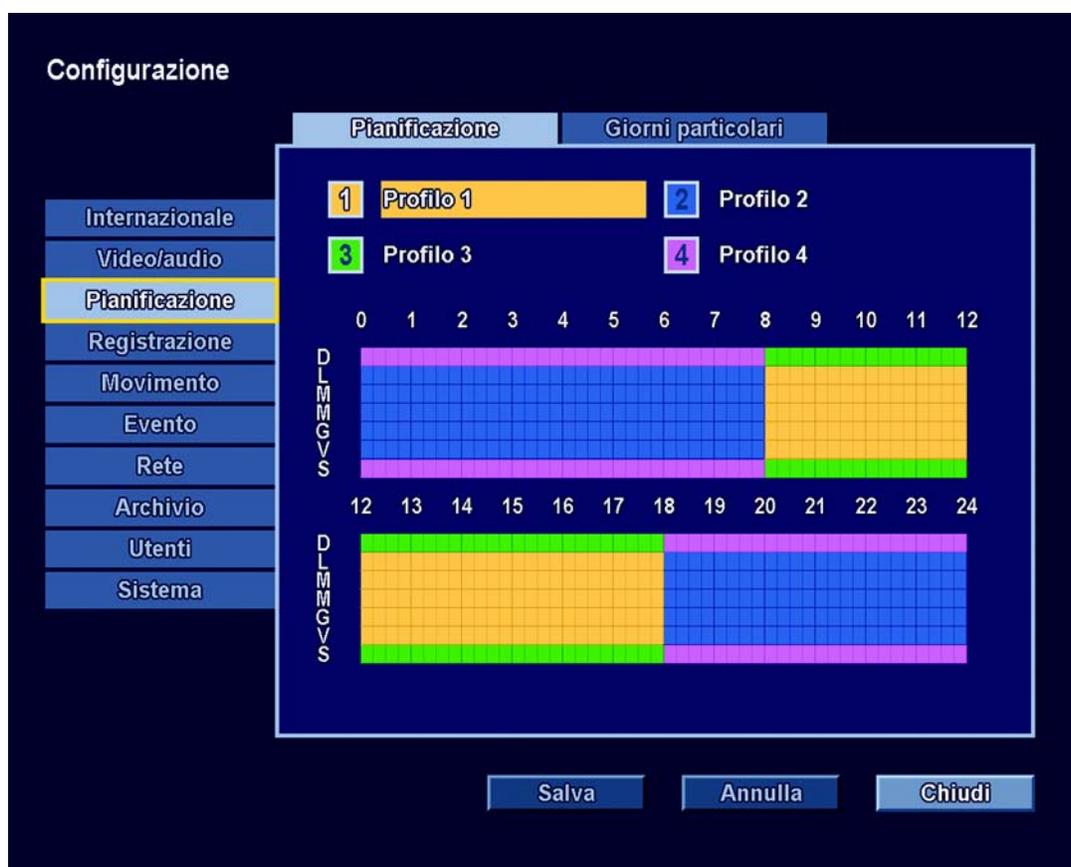


Immagine 6.3 Menu Configurazione: Pianificazione / Pianificazione

I quattro profili sono indicati da quattro colori in una rappresentazione grafica della pianificazione settimanale. È possibile modificare la pianificazione selezionando un numero di profilo, quindi disegnando un'area attiva nella pianificazione grafica.

Pianificazione

Configurazione:

- L'uso dei profili viene definito in un calendario che copre una settimana. Questo calendario viene quindi ripetuto per le settimane successive.
- Un profilo viene specificato ad intervalli di 15 minuti per ciascun giorno della settimana.

- È possibile programmare giorni d'eccezione in modo da modificare i profili per giorni speciali e festivi.

Modifica:

1. Selezionare uno dei quattro numeri di profilo. Il profilo selezionato viene evidenziato.
2. Spostarsi in basso sulla pianificazione. Utilizzare i tasti freccia e il tasto Invio oppure il mouse per disegnare un'area attiva.
3. Al termine, selezionare **Salva** per attivare la pianificazione aggiornata.

Giorni particolari

- È possibile impostare fino a 32 eccezioni che sovrascrivono la pianificazione.
- Per aggiungere un'eccezione fare clic su **Aggiungi**. Immettere **Avvio**, **Data**, **Durata** e **Profilo**.
- Per modificare un'eccezione, è sufficiente selezionare il valore e modificarlo.
- Per rimuovere un'eccezione, selezionare il pulsante Cancella .

6.1.4

Registrazione

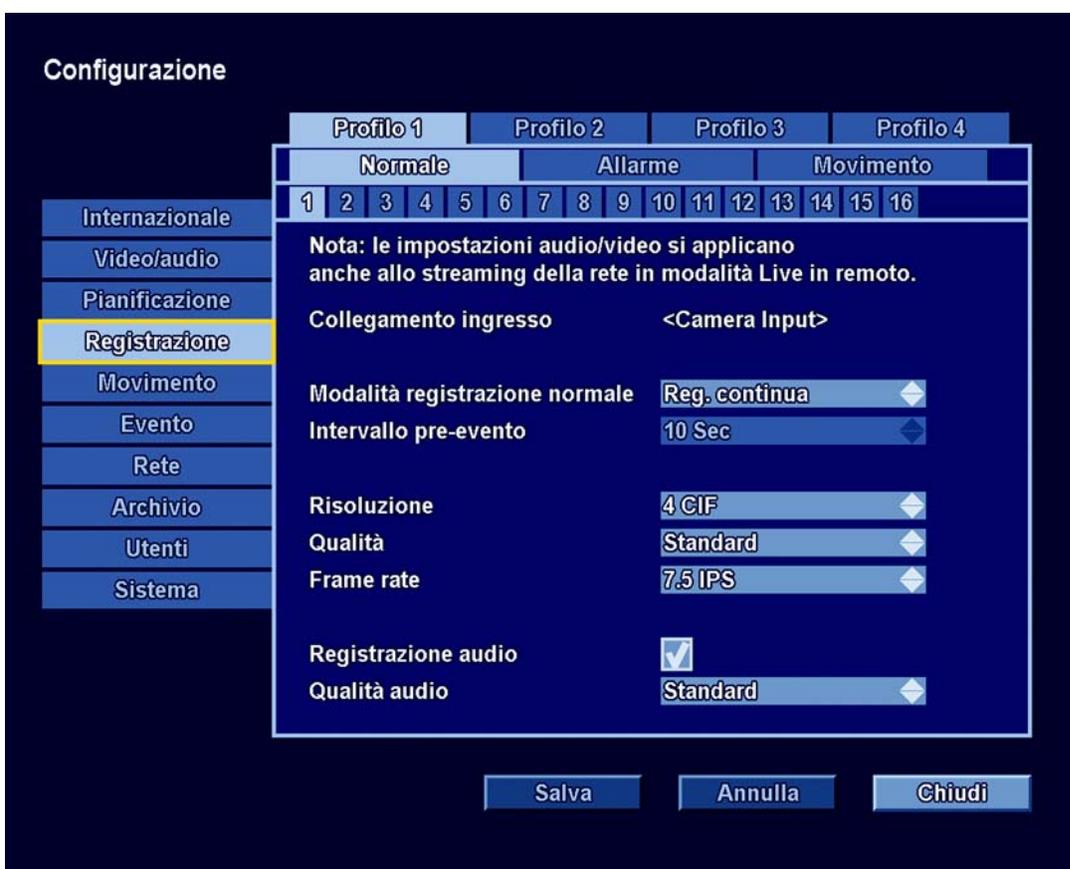


Immagine 6.4 Menu Configurazione: Registrazione

Il menu **Registrazione** consente di configurare le impostazioni di registrazione per ciascuno dei quattro profili.

1. Scegliere un periodo di tempo per configurare le impostazioni per un singolo profilo.
2. Configurare le impostazioni per le modalità di registrazione **normale**, **allarme** e **movimento**.
 - Registrazione normale: è la modalità di registrazione predefinita.
 - Registrazione allarme: attivata su un evento di allarme o evento contatto di ingresso
 - Registrazione movimento: viene attivata se si verifica un evento movimento.

3. Scegliere un canale di ingresso per configurare le impostazioni per un singolo ingresso video e audio.

Normale

Modalità registrazione normale:

- Continua: imposta la registrazione continuativa.
- Solo evento: impostare questa opzione per registrare solo gli eventi.
 - Intervallo pre-evento: impostato tra 1 e 120 secondi
- Nessuna registrazione: impostare questa opzione per disattivare la registrazione.

Risoluzione: consente di impostare la risoluzione video per 4CIF (704 x 576/480 PAL/NTSC), 2CIF (704 x 288/240 PAL/NTSC) o CIF (352 x 288/240 PAL/NTSC).

Qualità: consente di impostare la qualità video su Alta, Media o Standard.

Frame rate: consente di impostare il frame rate video su 25/30, 12,5/15, 6,25/7,5, 3,125/3,75 o 1/1 ips (immagini per secondo PAL/NTSC).

Registrazione audio: attiva o disattiva la registrazione audio.

Qualità audio: consente di impostare la qualità audio su Alta, Media o Standard.

Allarme

Utilizzare la stessa procedura seguita per la scheda Normale.

Durata registrazione allarme: impostare una durata compresa fra 1 e 120 secondi

- Segue: attiva il dispositivo di segnalazione acustica, il relè e la visualizzazione solo fintanto che l'evento è presente.

Movimento

Utilizzare la stessa procedura seguita per la scheda Normale.

Durata registrazione movimento: impostare una durata compresa fra 1 e 120 secondi

6.1.5

Movimento

La funzione di rilevamento del movimento può essere configurata selezionando le schede per ciascun ingresso video.

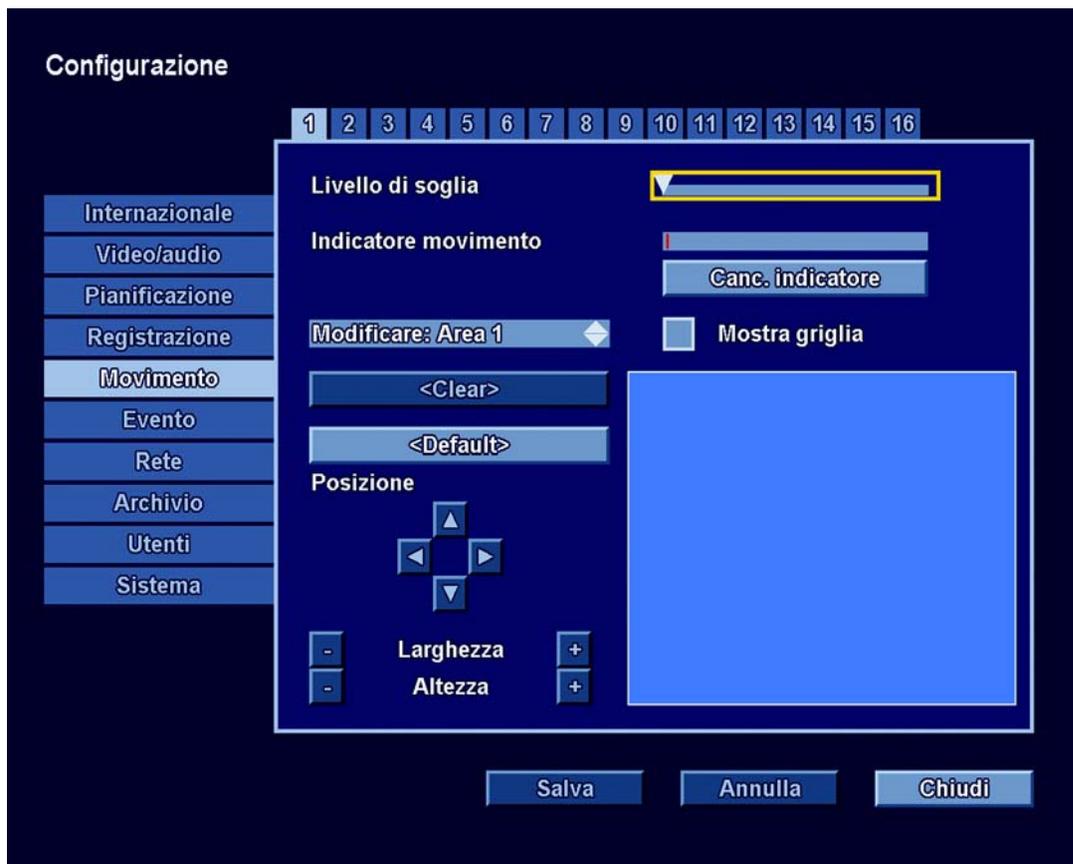


Immagine 6.5 Menu Configurazione: Movimento

1. Regolare il **Livello di soglia** per impostare la sensibilità del movimento.
2. L'**Indicatore movimento** indica il livello di picco del movimento rilevato. Selezionare Cancellare per azzerare il livello di picco.
3. Nella schermata di anteprima, disegnare un'area di rilevamento movimento attiva.

6.1.6

Evento

Utilizzare il menu **Evento / Configurazione** per specificare il tipo di comportamento in caso di input, rilevazione di movimento o perdita di segnale video.

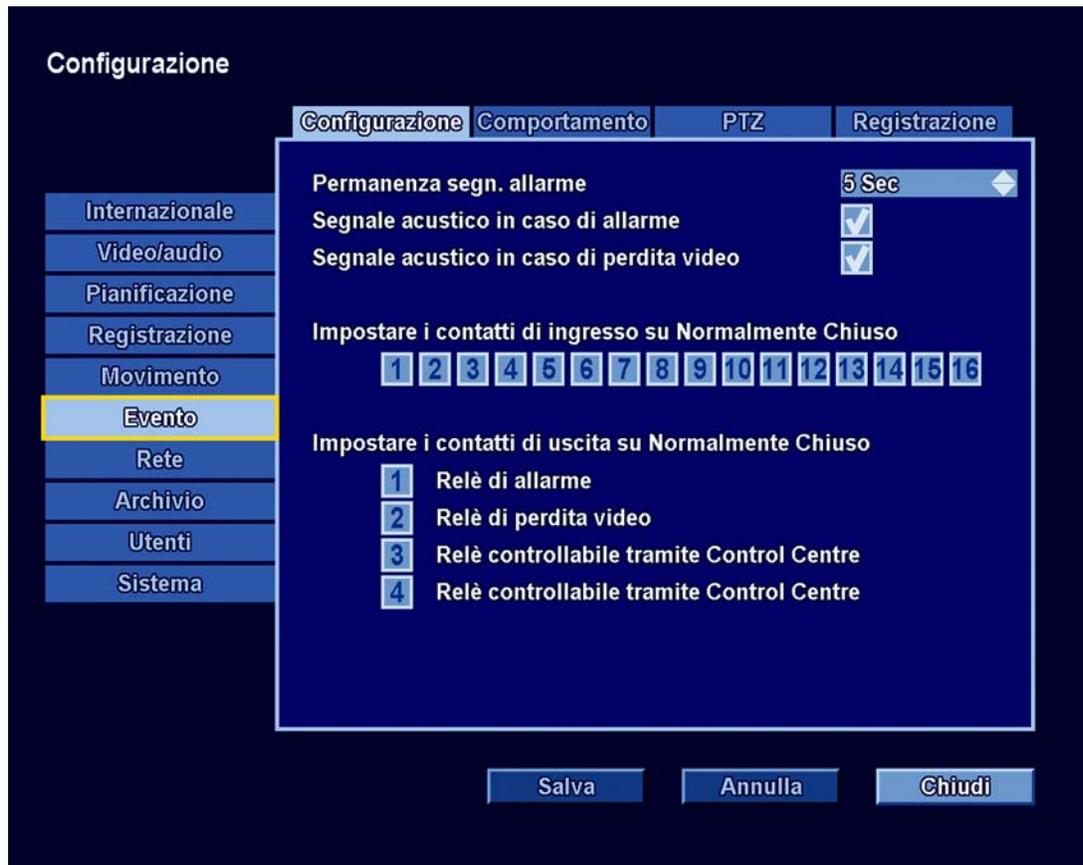


Immagine 6.6 Menu Configurazione: Evento / Configurazione

Configurazione

- **Intervallo pre-evento:** impostato tra 1 e 59 secondi per selezionare il periodo durante il quale relè di uscita e il dispositivo di segnalazione acustica rimangono attivi dopo l'attivazione.
 - **Segue:** attiva il dispositivo di segnalazione acustica, il relè e la visualizzazione solo fintanto che l'evento è presente.
- **Segnale acustico in caso di allarme:** attiva un avviso acustico in caso di allarme.
- **Segnale acustico in caso di perdita video:** attiva un avviso acustico in caso di perdita del segnale video.
- Per impostazione predefinita, tutti i **contatti di ingresso** sono Normalmente aperti. Evidenziare i contatti di ingresso che risultano **Normalmente chiusi**.
- Per impostazione predefinita, tutti i **Contatti di uscita** dei relè sono Normalmente aperti. Evidenziare i relè di uscita che risultano **Normalmente chiusi**.

Comportamento

Il comportamento in caso di evento può essere configurato in quattro schede per ciascuno dei profili.

- **Contatti di ingresso abilitati e Contatti di ingresso che generano un allarme**
 - Abilità gli input che attivano un trigger.
 - Abilità gli input che attivano un allarme.
- **Canali che generano eventi di movimento**
 - Abilità gli eventi che generano un trigger in caso di rilevazione di movimento.
- **Canali che rilevano la perdita di segnale video**
 - Abilità gli evento che attivano un allarme in caso di perdita di segnale video.

– Riconoscimento automatico allarmi

- Abilita il riconoscimento automatico degli allarmi in determinate situazioni. Per impostazione predefinita, gli allarmi devono essere riconosciuti manualmente.

Per informazioni dettagliate riguardo il comportamento di trigger e allarmi, vedere la Sezione 5.9 Trigger e allarmi, a pagina 50.

PTZ

- Quando un contatto di ingresso è attivo, è possibile spostare una telecamera PTZ in un preposizionamento specificato. Il comportamento può essere configurato in quattro schede per ciascuno dei profili.
- In ciascuna scheda, immettere un valore di pre-posizionamento compreso fra 1 e 1023 per ciascuna telecamera PTZ da spostare.

Registrazione

- Selezionare gli eventi che si desidera includere nel registro.
- Gli eventi del sistema sono sempre registrati e non possono essere disattivati.

6.1.7

Rete

Configurazione

Configurazione	Intervallo IP	<Monitor Streaming>
Nome DVR	DivarXF	
Rilevamento	<input checked="" type="checkbox"/>	
DHCP	<input checked="" type="checkbox"/>	
Indirizzo IP	10.10.181.88	
Subnet mask	255.255.254.0	
Gateway predefinito	10.10.180.1	
Server DNS	10.10.169.22	
Porta HTTP	80	
Limite larghezza di banda	100 Mbps	
MAC address	00:04:63:0F:C0:A6	

Salva Annulla Chiudi

Immagine 6.7 Menu Configurazione: Rete / Configurazione

- Immettere un **Nome DVR** da usare nella rete.
- Se **Rilevamento** è attivato, Control Center può eseguire il rilevamento automatico e leggere l'indirizzo IP dell'unità.
- Attivare **DHCP** per far assegnare automaticamente indirizzo IP, subnet mask e gateway predefinito dal server di rete. I valori correnti vengono visualizzati.

- Se DHCP è disattivato, immettere l'**Indirizzo IP**, la **Subnet mask**, il **Gateway predefinito** e l'indirizzo del **Server DNS**. Se necessario, modificare il valore della **porta HTTP** predefinita (80).
- Restringere la larghezza di banda di rete immettendo un valore Mbps compreso tra 0,1 e 100 come **Limite larghezza di banda**.
- L'**Indirizzo MAC**, di sola lettura, è l'indirizzo MAC del DVR.

Intervallo IP

- È possibile immettere otto intervalli IP per consentire l'accesso.
- Immettere lo stesso indirizzo all'inizio e alla fine dell'intervallo per specificare un singolo indirizzo IP. Immettere indirizzi diversi all'inizio e alla fine per specificare un intervallo di indirizzi IP.

Streaming del monitor

Con la funzione di streaming remoto del monitor le uscite A e B del monitor vengono riprodotte in remoto tramite uno o più ingressi video. Il vantaggio principale dell'utilizzo di questa funzione consiste nella possibilità di visualizzare in remoto le immagini in sequenza multischermo tramite un solo flusso video; in questo modo è necessaria solo una quantità limitata di larghezza di banda della rete e di risorse del computer.

Ogni ingresso video può essere configurato come:

- Ingresso telecamera (predefinito).
Uscita di streaming A (l'ingresso è utilizzato per riprodurre l'uscita A del monitor).
- **Uscita di streaming B** (l'ingresso è utilizzato per riprodurre l'uscita B del monitor).
Nota: per disattivare la registrazione di un canale utilizzato per lo streaming del monitor, consultare la scheda Registrazione nel menu di configurazione.

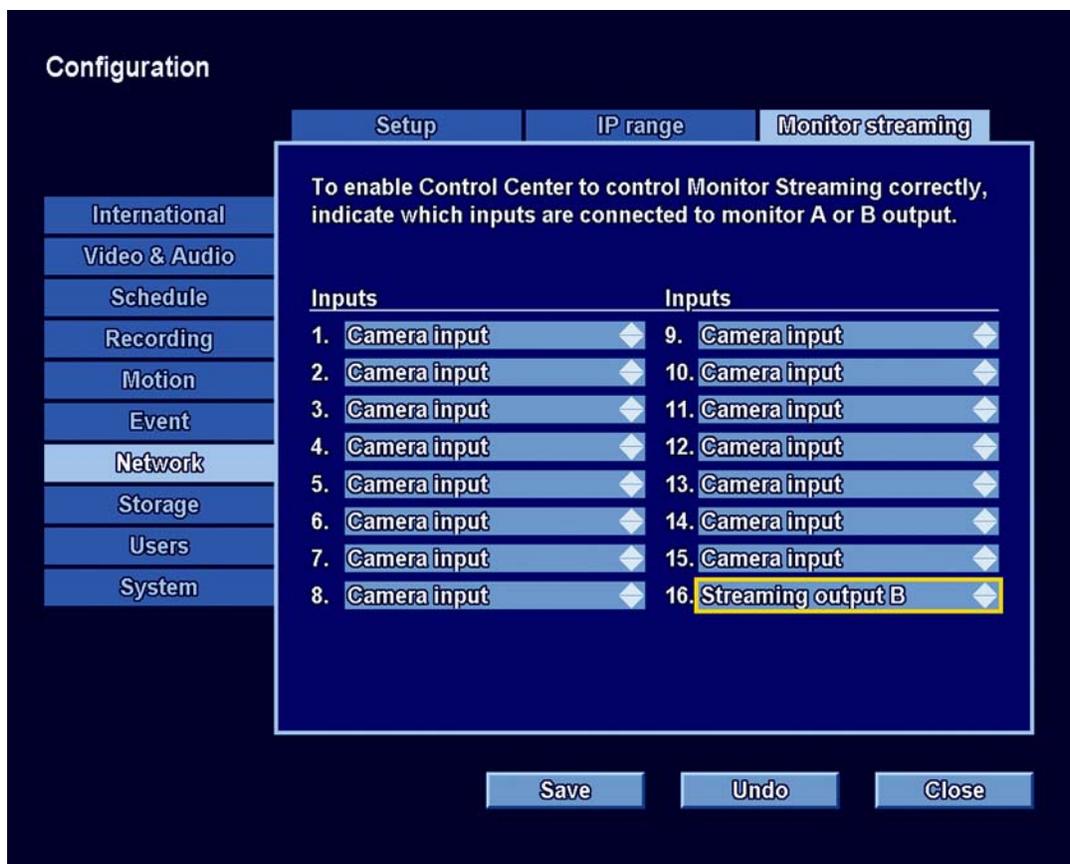


Immagine 6.8 Menu di configurazione - Streaming di rete/del monitor

6.1.8

Archivio

Il menu Archivio consente di accedere alle informazioni sui dischi rigidi interni.

Stato

Consente di visualizzare una panoramica dei dischi rigidi installati, per **Slot**:

- Viene visualizzato il **Numero di serie**.
La **Capacità** è indicata in gigabyte.
- Le opzioni per **Stato** sono le seguenti:
 - OK: il disco è collegato e funzionante
OK + Attivo: il disco è collegato e attivo
 - Errore: visualizzato se, per qualsiasi motivo, il disco non funziona correttamente
 - Non trovato: visualizzato se il disco non risulta collegato
 - Inutilizzato: visualizzato se viene rilevato un disco valido non utilizzato (disattivato).

I nuovi dischi rilevati vengono disattivati per impostazione predefinita.

Viene visualizzata una panoramica dei Dischi rigidi mancanti. Nel caso in cui uno dei dischi venga rimosso dal sistema, esso verrà inserito nell'elenco dei Dischi rigidi mancanti.

- I dischi non reinstallati possono essere rimossi dall'elenco facendo clic su **Rimuovi l'elemento selezionato dall'elenco**.

Servizio

Proprietà impostazione disco attiva si applica all'insieme completo di dischi rigidi attivi:

- **Numeri dello slot** mostra quali slot dei dischi rigidi sono attivi.
- **Modalità** indica se l'insieme di dischi è utilizzato per la lettura e/o per la scrittura. Fare clic su **Cambia** per impostare una modalità diversa rispetto a quella visualizzata.
- Il video meno recente viene automaticamente sovrascritto quando l'insieme di dischi è pieno. È possibile impostare la sovrascrittura per un periodo di tempo più breve (ad es. per scopi legali).
- **Elimina fino a...:** apre un sottomenu per l'eliminazione del video precedente una data specificata.
- **Elimina tutte le registrazioni:** consente di eliminare tutto il video registrato su tutti i dischi rigidi in uso.
Interrompi registrazioni...: interrompe tutte le registrazioni per un periodo di tempo specificato.

Dischi rigidi installati consente di attivare le impostazioni specifiche del disco rigido:

- Fare clic per selezionare un singolo disco rigido dall'elenco.
 - Fare clic sui dettagli della funzione S.M.A.R.T. per visualizzare lo stato S.M.A.R.T. del disco rigido selezionato.
 - Fare clic sulle impostazioni per proteggere il disco da scrittura e per aggiungerlo/rimuoverlo dall'insieme di dischi attivi.

6.1.9

Utenti

Utente locale

- Impostare o modificare la password che consente di accedere alle funzioni di riproduzione.
- Impostare o modificare la password che consente di accedere alle funzioni di configurazione.

Utenti remoti

Le cinque schede consentono di definire fino a quattro utenti e un amministratore.

Per gli Utenti 1-4:

- Immettere un **Nome utente** di massimo 16 caratteri.

- Immettere una **Password** di massimo 12 caratteri.
- Impostare l'opzione **Diritti Utente** su Live per restringere i diritti di visualizzazione al solo video in diretta. Impostarla su Riproduzione per consentire la visualizzazione in diretta e la riproduzione.
- **Consenti elimin. registrazioni**: consente l'eliminazione di video da parte di questo utente.
- **Controllo telecamera**: consente il controllo delle telecamere.
- **Consenti preposizionamento della telecamera**: consente il preposizionamento delle telecamere.
- **Consenti controllo relè**: consente il controllo remoto dei relè.

Amministratore:

- Immettere un **Nome utente** di massimo 16 caratteri.
- Immettere una **Password** di massimo 12 caratteri.

6.1.10

Sistema

Servizio

- Selezionare **Ripristina impostazioni predefinite** per ripristinare le impostazioni predefinite nel sistema dei menu. Vedere la sezione 8 Valori predefiniti dei menu, a pagina 71.
- **Esporta dati di diagnostica**: consente di archiviare un file di informazioni sul sistema su un dispositivo di memorizzazione USB, quando questo è collegato. Questa opzione viene utilizzata per gli interventi di assistenza tecnica.
- **Esporta configurazione del sistema**: consente di salvare una copia delle impostazioni di sistema su un dispositivo di memorizzazione USB.
- **Importa configurazione del sistema**: consente di caricare le impostazioni di sistema precedentemente salvate da un dispositivo di memorizzazione USB.
- **Cancella registro**: consente di cancellare il contenuto del registro.

Porta COM

La porta COM è una porta seriale RS232 utilizzata per collegare un PC all'unità per interventi di assistenza tecnica. Selezionare le impostazioni di **Baud rate** appropriate corrispondenti al PC connesso.

7 Uso di Strumento di configurazione

Lo Strumento di configurazione è un'applicazione software che rende l'installazione e la configurazione di un'unità più semplice e veloce. L'applicazione viene eseguita su un PC collegato direttamente all'unità Divar XF tramite una connessione di rete Ethernet. Sebbene tutte le impostazioni possano essere configurate anche tramite il menu OSD dell'unità Divar XF stessa, Strumento di configurazione offre un'alternativa molto facile e intuitiva per l'utente. L'applicazione consente inoltre di salvare le impostazioni di configurazione sul disco rigido del PC e di richiamarle successivamente per poter configurare altre unità.

7.1 Guida introduttiva

Per utilizzare Strumento di configurazione per modificare le impostazioni, l'unità deve essere fisicamente collegata a un PC tramite la porta console RS232 o una connessione di rete. L'applicazione Strumento di configurazione deve essere installata sul PC.

7.1.1 Requisiti di sistema

Piattaforma operativa: un PC che esegue Windows XP o Windows Vista.

Per l'applicazione Strumento di configurazione, i requisiti minimi del PC sono:

- Processore: Intel Pentium 4, 2,0 GHz
- Memoria RAM: 256 MB
- Spazio su disco rigido: 15 MB disponibili
- Sistema video: 1024x768 con colori a 16 bit
Scheda grafica: NVIDIA GeForce 6600 o superiore
- Connettività: interfaccia di rete 10/100-BaseT

7.1.2 Installazione di Strumento di configurazione

Strumento di configurazione viene installato automaticamente sul PC quando si installa l'applicazione Control Center. Per installarlo separatamente:

1. Inserire il CD-ROM nell'unità CD-ROM del PC.
 - Il programma di installazione si avvia automaticamente.
2. Se l'installazione non si avvia automaticamente, individuare il file `Setup.exe` sul CD e fare doppio clic su di esso.
3. Seguire le istruzioni visualizzate sullo schermo e selezionare l'installazione di Strumento di configurazione alla richiesta di completare l'installazione.

7.1.3 Avvio di Strumento di configurazione

Connessione di rete

Per avviare Strumento di configurazione senza utilizzare Control Center, fare doppio clic sull'icona Strumento di configurazione sul desktop. In alternativa, selezionare il programma Strumento di configurazione Divar XF facendo clic sul pulsante Start sulla barra delle applicazioni e scegliendo il menu Programmi. Seguire la procedura di accesso.

Per avviare Strumento di configurazione da Control Center, fare clic sul pulsante **Configura** nella finestra di Control Center. Per aprire Strumento di configurazione in questo modo, è necessario eseguire l'accesso a Control Center come amministratore.

Configurazione non in linea

Per accedere con una configurazione non in linea, selezionare versione e modello di Divar XF, standard video e telecamere collegate.

7.2

Accesso

Quando si avvia Strumento di configurazione come applicazione autonoma tramite rete, viene visualizzata la finestra **Accesso**. Fare clic su **Annulla** per interrompere la procedura di accesso e uscire dall'applicazione.



Immagine 7.1 Strumento di configurazione: finestra Accesso tramite rete

Quando si avvia l'applicazione Strumento di configurazione per la prima volta, l'elenco delle unità Divar XF è vuoto. Per prima cosa, è necessario aggiungere un'unità Divar XF all'elenco. Per aggiungere un'unità Divar XF all'elenco o modificare una voce Divar XF, fare clic su **Modifica >** (vedere il paragrafo seguente).

Modifica dell'elenco delle unità Divar XF

La finestra **Modifica elenco Divar XF** consente di aggiungere o eliminare unità Divar XF dall'elenco.

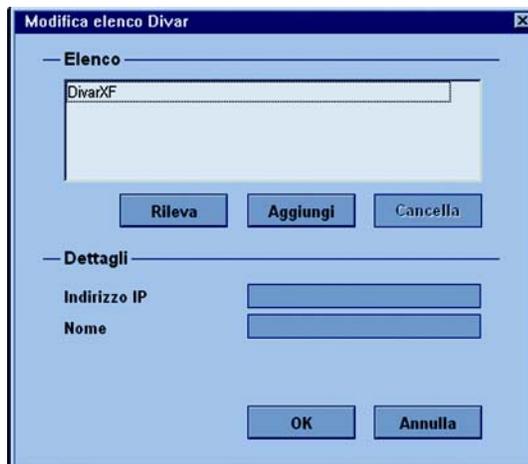


Immagine 7.2 Strumento di Configurazione: Modifica elenco Divar

Per rilevare automaticamente tutte le unità Divar XF presenti sulla rete:

1. Fare clic su **Rileva**.
 - Per rilevare un'unità Divar XF, la relativa opzione Rilevamento deve essere attivata.
2. Selezionare un'unità Divar XF e fare clic su **OK** per aggiungerla all'elenco.

Per aggiungere una unità Divar XF all'elenco:

1. Fare clic su **Aggiungi**.
2. Immettere l'indirizzo IP o lo pseudonimo assegnato alla nuova unità Divar XF.
 - L'indirizzo IP da utilizzare si trova nel menu Impostazioni di sistema/Connettività/Impostazione rete dell'unità Divar XF stessa.

3. Digitare un nome nella casella Nome o recuperarlo dall'unità Divar XF selezionando la casella **Recupera da Divar XF**.

4. Fare clic su **Aggiungi**.

Per eliminare una unità Divar XF dall'elenco:

1. Selezionare nell'elenco l'unità Divar XF che si desidera eliminare.

2. Fare clic su **Cancella**.

- L'unità Divar XF selezionata viene rimossa dall'elenco.

Accesso

Quando si avvia l'applicazione Strumento di configurazione viene visualizzata la finestra **Accesso**. Fare clic su **Annulla** per interrompere la procedura di accesso e uscire dall'applicazione.



Immagine 7.3 Strumento di configurazione: finestra accesso con elenco Seleziona Divar

Per controllare una unità Divar XF specifica:

1. Selezionare le unità Divar XF che si desidera controllare inserendovi un segno di spunta accanto.

- Se è stato definito un gruppo, selezionarlo per accedere alle unità Divar XF contenute in esso.

2. Immettere il nome utente e la password.

- Il nome utente e la password da utilizzare sono impostati nel menu *Impostazioni di sistema/Connettività/Accesso tramite rete* dell'unità Divar XF. Se l'accesso viene negato, controllare con l'amministratore di disporre dei diritti necessari.
- Per memorizzare nel sistema nome utente e password per i successivi utilizzi di Control Center, inserire un segno di spunta nella casella **Salva informazioni di accesso**.

3. Fare clic su **Accesso**.

Numero massimo di utenti

Se si supera il numero massimo di utenti (cinque) per Control Center, viene visualizzata una finestra. L'amministratore può utilizzare questa finestra per disconnettere un utente. L'elenco mostra tutti gli utenti connessi in quel momento.

Per disconnettere un utente:

1. Selezionare l'utente dall'elenco.

2. Fare clic su **Si**.

7.2.1 Differenze nella struttura del menu

Strumento di configurazione consente l'accesso e l'utilizzo delle voci di menu dell'unità. Tali voci sono illustrate nella sezione 6 Menu Configurazione, a pagina 53. Sebbene si tratti delle stesse voci, la struttura del menu è leggermente diversa nello strumento di configurazione.

7.3 Descrizione della finestra principale

La finestra di Strumento di configurazione è suddivisa in 3 riquadri. I pulsanti nel riquadro sinistro sono sempre disponibili. Facendo clic su uno di questi pulsanti viene modificato il contenuto del riquadro centrale. Il riquadro destro contiene pulsanti di controllo che consentono di accedere direttamente a varie attività.

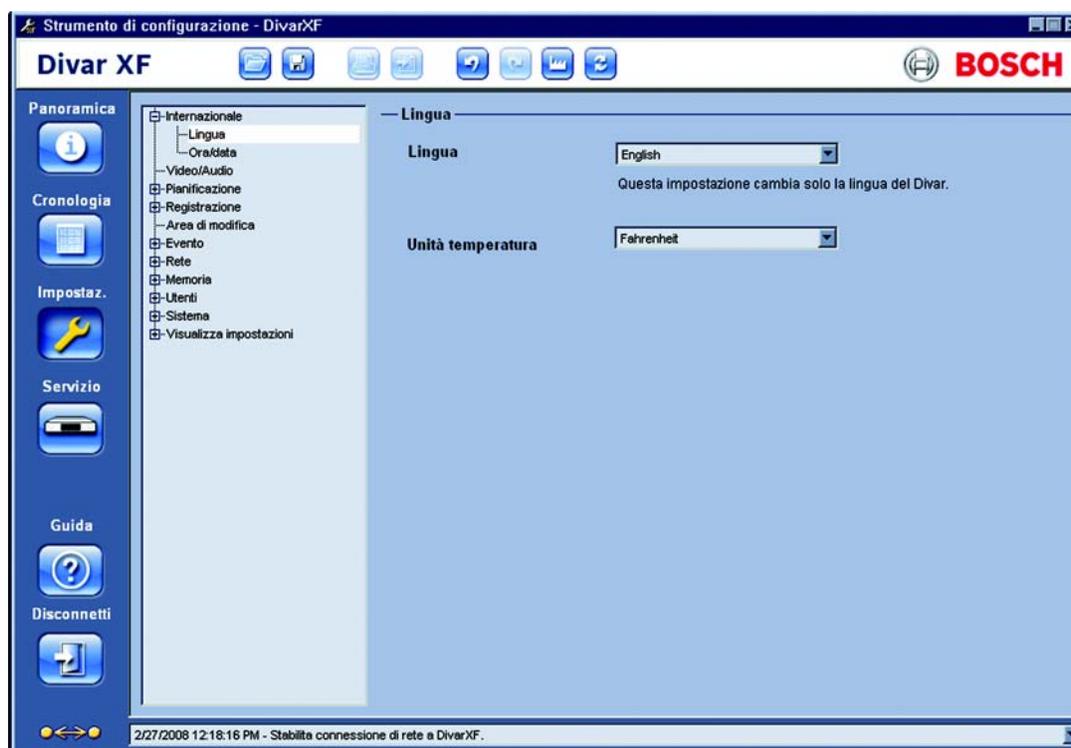


Immagine 7.4 Strumento di configurazione: finestra Impostazioni

7.3.1 Pulsante Panoramica

Fare clic sul pulsante **Panoramica**  per ottenere informazioni generali sull'unità Divar XF connessa.

7.3.2 Pulsante Registro

Fare clic su **Registro**  per visualizzare un elenco di eventi nel riquadro centrale. È possibile utilizzare un filtro per visualizzare solo determinati eventi dell'elenco.

- Immettere i valori data/ora per restringere il periodo di visualizzazione degli eventi.
 - Deselezionare i tipi di eventi che si desidera escludere dalla visualizzazione (filtrare).
- L'evento più recente viene visualizzato per primo. Se una data o un'ora è stata modificata, vengono visualizzati anche i valori originali. Premere **Altro** per visualizzare altri eventi.

7.3.3 Pulsante Impostazioni

Fare clic sul pulsante **Impostazioni**  per visualizzare il menu di configurazione dell'unità Divar XF. Nel riquadro centrale sono visualizzati la struttura del menu e il sottomenu selezionato.

Uso della struttura del menu

Fare clic **Impostazioni**  per visualizzare la struttura nel riquadro centrale a sinistra. Utilizzare questa struttura per navigare nel sistema dei menu.

- Fare clic sul segno + per espandere il ramo della struttura.
- Fare clic sul segno – per comprimerlo.
- Fare clic su una voce per visualizzare i parametri dell'opzione del menu selezionata.
- Selezionare i valori desiderati per i parametri.
- I valori vengono aggiornati immediatamente.

7.3.4 Pulsante Servizio

Fare clic su **Servizio**  per accedere all'elenco dei messaggi di diagnostica.

7.3.5 Pulsante Guida

Fare clic sul pulsante **Guida**  in qualunque momento per richiamare la guida. Viene visualizzata una finestra a comparsa della guida.

7.3.6 Pulsante Disconnetti

Per tornare all'applicazione Control Center per connettersi ad un'altra unità, fare clic sul pulsante **Disconnetti** .

7.4 Uso dei pulsanti di controllo

Il lato destro della finestra principale dispone di vari pulsanti che consentono di eseguire rapidamente attività comuni:

Importa / Esporta

Tutte le impostazioni definite in Strumento di configurazione possono essere salvate in un file memorizzato sul disco rigido del PC. È possibile salvare il numero di file desiderato assegnando un nome diverso a ogni file. Le impostazioni contenute in questi file possono essere caricate di nuovo per intero o in sottogruppi in Strumento di configurazione. Sebbene questi file siano memorizzati come file di testo e possano essere visualizzati con un editor di testo, non modificarli in alcun modo per evitare di renderli inutilizzabili.

Importa

1. Fare clic su **Importa**  per aprire un file di impostazioni.
2. Nella finestra di dialogo, selezionare il percorso e il nome del file che si desidera aprire.
3. Selezionare il gruppo di impostazioni che si desidera caricare e fare clic su **OK**.
4. Le impostazioni selezionate vengono scaricate immediatamente sull'unità.

Esporta

1. Fare clic su **Esporta**  per salvare le impostazioni correnti in un file sul PC.
2. Nella finestra di dialogo, selezionare il percorso e immettere un nome per il file che si desidera salvare.
3. Selezionare i gruppi di impostazioni da salvare e fare clic su **OK** per salvarle.

Stampa

Per stampare il contenuto completo della pagina o dell'elenco quando è attiva la pagina di Panoramica o Cronologia:

1. Fare clic su **Stampa**  per stampare le impostazioni correnti.
2. Fare clic su **OK** per avviare la stampa.

Scarica

Fare clic su **Scarica**  per aprire un elenco delle unità Divar XF presenti in rete e scaricare le impostazioni selezionate. Selezionare nell'elenco le unità Divar XF che si desidera aggiornare.

Affina impostazioni

Quando si seleziona Importa, Esporta o Scarica, una finestra a comparsa consente di selezionare tre gruppi di impostazioni: Selezionare **Tutte le impostazioni**, **Tutte le impostazioni eccetto** o **Solo** per scegliere come costruire l'elenco.

Annulla / Ripeti

Fare clic su  per annullare l'ultima azione, su  per ripeterla. È possibile annullare fino a 100 operazioni.

Ripristina valori predefiniti

Fare clic su **Ripristina valori predefiniti**  per riportare tutte le impostazioni nella pagina attiva ai valori predefiniti.

Aggiorna

Fare clic su **Aggiorna**  per aggiornare solo le impostazioni della pagina corrente.

8 Valori predefiniti dei menu

Le seguenti tabelle elencano le voci del sistema dei menu contenuti nell'unità. La colonna **Valore predefinito** mostra i valori ripristinati quando viene selezionata l'opzione Impostazioni predefinite del menu Impostazioni di **sistema**. Una **N** nella colonna **Ripristina** indica che questo valore non viene ripristinato quando vengono richiamati i valori predefiniti.

Navigazione			Impostazione	Valore predefinito	Ripristino
Internazionale			Lingua	Inglese	N
			Fuso orario	GMT+1 Europa occ.	N
			Formato ora	24 ore	N
			Ora	0:00	N
			Formato data	GG-MM-AAAA	N
			Data	1-1-2008	N
			Indirizzo IP	0.0.0.0	N
Pianificazione	Pianificazione		Settimana	Lunedì-venerdì	Y
			Giorno feriale	08.00-18.00	Y
			Giorno di weekend	08.00-18.00	Y
Registrazione	1-4 profilo	Normale	Risoluzione	4 CIF	Y
			Qualità video	Media	Y
			Frequenza fotogrammi	6,25 IPS	Y
		Allarme	Risoluzione	4 CIF	Y
			Qualità	Alta	Y
			Frequenza fotogrammi	25 IPS	Y
		Movimento	Risoluzione	4 CIF	Y
			Qualità	Alta	Y
			Frequenza fotogrammi	25 IPS	Y
Rete	Configurazione		Nome DVR	DIVAR XF	N
			DHCP	Abilitato	N
			Indirizzo IP	0.0.0.0	N
			Subnet mask	0.0.0.0	N
			Gateway predefinito	0.0.0.0	N
			Porta HTTP	80	N
			Limite larghezza banda	100 MBPS	N

Navigazione			Impostazione	Valore predefinito	Ripristino
Uscite monitor	Monitor A		Visualizza titoli	Sì	Sì
			Visualizza ora/data	Sì	Sì
			Sfondo trasparente	Sì	Sì
			Intensità testo	Bianco:chiaro	Sì
			Intensità bordi cameo	Nero	Sì
			Posizione stato	Inferiore	Sì
			Stato offset	0 Linee	Sì
	Monitor B		Visualizza titoli	Sì	Sì
			Visualizza ora/data	Sì	Sì
			Intensità testo	Bianco:chiaro	Sì
			Intensità bordi cameo	Nero	Sì
			Posizione stato	Inferiore	Sì
			Stato offset	0 Linee	Sì

Navigazione		Impostazione	Valore predefinito	Ripristino
Modalità multischermo	Monitor A, B	4X4	Sì	Sì
		3x3 (1)	Sì	Sì
		3x3 (2)	Sì	Sì
		QUAD 1	Sì	Sì
		QUAD 2	Sì	Sì
		QUAD 3	Sì	Sì
		QUAD 4	Sì	Sì
Sequenze	Monitor A, B	Tempo di permanenza sequenza	5 s	Sì
		Elenco sequenze	Telecamera 1..16	Sì
Visualizz. evento	Monitor A, B	Cambia visualizzazione su perdita di segnale video	Sì	Sì
		Cambia visualizzazione in movimento	Sì	Sì
		Durata visualizzazione	5 s	Sì
Navigazione		Impostazione	Valore predefinito	Ripristino
Internazionale	Lingua	Lingua	Inglese	N
		Unità temperatura	Celsius	N
	Ora/data	Fuso orario	GMT+1 Europa occ.	N
		Formato ora	24 ore	N
		Ora	0:00	N
		Formato data	GG-MM-AAAA	N
		Data	1-1-2008	N
		Ora legale	Automatico	N
		Server orario	Usa server di riferimento orario	Disabilitato
		Indirizzo IP	0.0.0.0	N
Video/Audio	1...16	Inserisci nome	Telecamera 1..16	Sì
		Abilita ingresso video	Abilitato	Sì
		Contrasto automatico	Abilitato	Sì
		Contrasto	50%	Sì
		PTZ	Disabilitato	Sì
		Abilita ingresso audio	Disabilitato	Sì
		Guadagno	50%	Sì
Pianificazione	Pianificazione	Profilo 1	Sempre attivo	Sì
	Giorni particolari	Giorni particolari	Vuoto	Sì

Navigazione				Impostazione	Valore predefinito	Ripristino	
Registra	1-4 profilo	Normale	1...16	Modalità di registrazione	Continua	Sì	
				Intervallo pre-evento	30 secondi	Sì	
				Risoluzione	4 CIF	Sì	
				Qualità video	Media	Sì	
				Frequenza fotogrammi	6,25 IPS	Sì	
				Registrazione audio	Disabilitato	Sì	
				Qualità audio	Standard	Sì	
	Allarme	1...16	Risoluzione	4 CIF	Sì		
			Qualità	Alta	Sì		
			Frequenza fotogrammi	25 IPS	Sì		
			Registrazione audio	Disabilitato	Sì		
			Qualità audio	Standard	Sì		
	Movimento	1...16	Durata	30 secondi	Sì		
			Risoluzione	4 CIF	Sì		
			Qualità	Alta	Sì		
Frequenza fotogrammi			25 IPS	Sì			
Registrazione audio			Disabilitato	Sì			
Movimento	1..16		Livello di soglia	50%	Sì		
			Disegna area	Disabilitato	Sì		
			Cancella area	Disabilitato	Sì		
			Mostra griglia	Abilitato	Sì		
Evento	Configurazione			Tempo di permanenza trigger	10 secondi	Sì	
				Tempo di permanenza allarme	10 secondi	Sì	
				Segnale acustico in caso di allarme	Abilitato	Sì	
				Segnale acustico in caso di perdita di segnale video	Abilitato	Sì	
				Contatti di ingresso NC	Nessuno	Sì	
				Contatti di uscita NC	Nessuno	Sì	
	Comportamento	1-4 profilo			Abilita ingressi contatti	1...16 disabilitato	Sì
					Allarme su ingressi contatti	1...16 disabilitato	Sì
					Evento rilevazione movimento	1...16 disabilitato	Sì
					Evento perdita video	1...16 abilitato	Sì
					Auto riconosc. allarme	Disabilitato	Sì
	PTZ	1-4 profilo			Ingresso preposizionamento 1...16	0	Sì
					Registrazione	Registro allarmi	Abilitato
	Registro movimenti	Abilitato	Sì				
	Registrazione perdita video	Abilitato	Sì				
	Registrazione rete	Abilitato	Sì				
	Registrazione errori	Abilitato	Sì				

Navigazione			Impostazione	Valore predefinito	Ripristino
Rete	Configurazione		Nome DVR	DIVAR XF	N
			Rilevamento	Abilitato	N
			DHCP	Abilitato	N
			Indirizzo IP	0.0.0.0	N
			Subnet mask	0.0.0.0	N
			Gateway predefinito	0.0.0.0	N
			Porta HTTP	80	N
			Limite larghezza di banda	100 MBPS	N
		Intervallo IP			
			Indirizzo di inizio	0.0.0.0	N
			Indirizzo di fine mask	255.255.255.255	N
Archivio					N
Utenti	Utente locale	Riproduzione locale	Password	-	Si
		Configurazione	Password	-	Si
	Utenti remoti	Utente 1...4	Nome utente	Utente 1...4	Si
			Password	-	Si
			Diritti Utente	Riproduzione	Si
			Consenti elimin. registrazioni	Disabilitato	Si
			Diritti controllo telec.	Abilitato	Si
			Consenti preposizionamento della telecamera	Abilitato	Si
			Consenti controllo relè	Abilitato	Si
	Amministratore	Nome utente	Amministratore	Si	
Password		Amministratore	Si		
Sistema	Servizio				ND
	Porte COM	Com 1...2	Velocità di trasmissione	38400	Si
			Parità	Nessuno	Si
			Bit di dati	8	Si
			Bit di stop	1	Si
			RTS/CTS	Abilitato	Si

9 Specifiche tecniche

Le pagine seguenti forniscono le specifiche tecniche dell'unità.

9.1 Specifiche elettriche

Tensione e alimentazione

Tutti i modelli	100-240 VAC; 0,7-0,3A, 50/60Hz
-----------------	--------------------------------

Video

Ingressi	Video composito 0,5-2 Vpp, 75 ohm, terminazione automatica
Uscite	1 Vpp, 75 ohm, sincronismo 0,3 V \pm 10%
Standard video	PAL/NTSC, rilevamento automatico
Risoluzione	720 x 576 PAL - 720 x 484 NTSC
AGC	Regolazione automatica o manuale del guadagno per ciascun ingresso video
Zoom digitale	1,5 - 6 volte
Compressione	H.264

Audio

Ingressi	Mono RCA, 1 Vpp, 10k ohm
Uscite	Doppia mono RCA, 1 Vpp, 10k ohm
Velocità di campionamento	48 kHz per canale
Compressione	MPEG-1 layer II

Gestione allarmi

Ingressi	8 o 16 NO/NC configurabili Tensione di ingresso max 40 VDC
Uscite	4 uscite relè, 1 uscita relè errore; tensione nominale massima NO/NC configurabili 30 VAC - 40 VDC - 0,5 A continua -10 VA

Controllo

RS232	Segnali di uscita conformi a EIA/TIA-232-F; tensione di ingresso max \pm 25 V
Ingresso tastiera	Conforme a RS485 Tensione di segnale max \pm 12 V Alimentazione 11-12,6 V a max 400 mA
Biphase	Impedenza 128 Ohm Protezione massima da sovratensione \pm 40 V, lunghezza cavo massima 1,5 km
RS485	Conforme a RS485 Tensione di segnale max \pm 12 V

Connettori

Ingressi video	8 o 16 BNC in loop, con terminazione automatica
Ingressi audio	8 o 16 RCA
Ethernet	RJ45 schermato, 10/100 BaseT secondo IEEE802.3

Monitor	BNC (2), Y/C (2), VGA D-sub (2)
Uscite audio	4 RCA
Connettori allarme	Ingressi con terminale a vite tramite PCB esterna (in dotazione), diametro cavo AWG 26-16 (0,13-1,5 mm ²)
Relè errore	Uscita con terminale a vite tramite adattatore esterno (in dotazione), diametro cavo AWG 28-16 (0,08-1,5 mm ²)
Biphase	Uscita con terminale a vite tramite PCB esterna (in dotazione), diametro cavo AWG 26-16 (0,13-1,5 mm ²)
RS232	DB9 maschio (2)
RS485	Uscita con terminale a vite tramite adattatore esterno (in dotazione), diametro cavo AWG 28-16 (0,08-1,5 mm ²)
Ingresso tastiera	RJ11 (6-pin)
Uscita tastiera	RJ11 (4-pin), conforme a RS485, 30 unità massimo
USB	Connettore tipo A (5)

Memoria

Dischi rigidi	4 unità disco rigido SATA sostituibili dal pannello anteriore
Velocità di registrazione (IPS)	PAL: 400 totali, configurabili per telecamera: 25 / 12,5 / 6,25 / 3,125 / 1 NTSC: 480 totali, configurabili per telecamera: 30 / 15 / 7,5 / 3,75 / 1
Risoluzione di registrazione	704 x 576 PAL - 704 x 486 NTSC 704 x 288 PAL, 704 x 240 NTSC 352 x 288 PAL, 352 x 240 NTSC

Modalità di visualizzazione

Monitor A	Schermo intero, schermo intero sequenza, quad, multischermo, richiamo allarme (live e riproduzione)
Monitor B	Schermo intero, schermo intero sequenza, quad, multischermo, richiamo allarme (live)

Modalità di registrazione

Lineare, continua

9.1.1**Specifiche meccaniche**

Dimensioni (esclusi cavi)	446 x 443 x 88 mm (L x P x A) 17,6 x 17,4 x 3,5" (L x P x A)
Peso	Circa 7,5 kg
Kit di montaggio in rack (incluso)	Per l'installazione di un'unità in un rack EIA da 19"

9.1.2 Specifiche ambientali

Temperatura	di esercizio: da +5 °C a +45 °C (da +41 °F a +113 °F) Stoccaggio: da -25 °C a +70 °C
Umidità relativa	Operativa: <93% senza condensa Stoccaggio: <95% senza condensa

9.1.3 Compatibilità elettromagnetica e sicurezza

Requisiti EMC	
Stati Uniti	FCC Parte 15, Classe B
UE	Direttiva EMC 89/336/EEC
Immunità	EN50130-4
Emissione	EN55022 Classe B
Armoniche	EN61000-3-2
Fluttuazioni di tensione	EN61000-3-3
Sicurezza	
Stati Uniti	UL, 60950-1
UE	CE, EN60950-1
Canada	CAN/CSA C22.2 N. E60950-1

9.1.4 Accessori (opzionali)

KBD-Digital / KBD-Universal	Tastiera Intuikey con joystick
LTC 8782	Unità di traduzione del codice Biphase

Bosch Security Systems

www.boschsecurity.com

© Bosch Security Systems, 2008